

ATTO DD 123/A2006C/2022**DEL 29/06/2022****DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE****A2000B - CULTURA E COMMERCIO
A2006C - Museo regionale di scienze naturali**

OGGETTO: Museo Regionale di Scienze Naturali. Trasporto reperti fossili da Palazzo Carignano alla sede del Museo Regionale di Scienze Naturali in via Giolitti 36 a Torino. Procedura di acquisizione mediante trattativa diretta ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) L. 120/2020 e s.m.i con utilizzo del MePA. CIG: Z44368C3F0. Impegno di € 9.349,60 (o.f.i.) sul capitolo di spesa 111158/2022.

Premesso che:

- il Museo Regionale di Scienze Naturali (MRSN) ha in comodato d'uso la gestione delle collezioni naturalistiche dell'Università degli Studi di Torino, con la sola eccezione di quelle botaniche, e che nel corso degli anni novanta del Novecento queste collezioni universitarie sono state collocate in aree diverse del MRSN, ad esclusione di quelle paleontologiche a tutt'oggi conservate presso il Museo di Geologia e Paleontologia di Palazzo Carignano nei locali in dismissione da parte del Dipartimento di Scienze della Terra dell'Università di Torino, ora trasferito nella sede di via Valperga Caluso;
- i materiali paleontologici, quantificabili in circa 80.000 esemplari, costituiti da uno o più individui o parti di essi con forme e dimensioni variabili da pochi millimetri ad alcune decine di centimetri, fino a reperti di notevoli dimensioni che possono arrivare ai 2 metri per ossa e zanne di mammiferi, sono ancora per la gran parte collocati negli arredi storici del Museo di Geologia e Paleontologia di Palazzo Carignano, corrispondenti a un allestimento ottocentesco che attualmente non presenta più caratteristiche idonee alla loro tutela;
- fin dal 2015 il MRSN ha avviato un progetto di ricollocazione delle collezioni paleontologiche nell'ambito del Palazzo di via Giolitti, individuando spazi al piano interrato adiacenti alla sala conferenze, idonei a realizzare un Deposito visitabile da parte del pubblico, locali che, per dimensioni, non possono contenere, se non in minima parte, gli arredi storici ora a Palazzo Carignano e di proprietà dell'Università degli Studi di Torino;
- con determinazione dirigenziale n. 237/A2006C del 05.10.2021 il Settore Museo Regionale di Scienze Naturali ha indetto una gara per la fornitura e la posa di 228 cassettiere metalliche per le collezioni fossili di invertebrati e di vertebrati di dimensione piccole e medio-piccole, demandando l'espletamento della procedura al Settore Contratti, polizia locale e sicurezza integrata della Direzione della Giunta Regionale;
- con determinazione dirigenziale n. 344/A2006C del 17.12.2021 il Settore Museo Regionale di Scienze Naturali ha preso atto della determinazione del Dirigente Edilizia e Facility Management n. 202 del 14.12.2021, con cui SCR Piemonte S.p.A ha proceduto ad affidare, tramite affidamento diretto, alla



Società Studio Laboratorio di antichità s.n.c. i lavori di restauro di parte degli arredi storici ora presenti a Palazzo Carignano da collocarsi nel Deposito visitabile succitato e destinati ai reperti fossili e ai modelli di vertebrati di dimensioni grandi e medio-grandi in modo che tali campioni possano essere correttamente conservati, ma al tempo stesso valorizzati in un'esposizione aperta al pubblico;

- con determinazione dirigenziale n. 6/A2006C dell'11.02.2022 il Settore Museo Regionale di Scienze Naturali ha affidato alla ditta Lista Italia Srl la fornitura e posa di scaffali metallici autoportanti da inserire all'interno delle vetrine storiche di cui al punto precedente;
- con determinazione dirigenziale n. 57/A2006C del 02.05.2022 il Settore Museo Regionale di Scienze Naturali ha approvato l'Avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazione di interesse per la selezione degli operatori economici che verranno invitati a presentare offerta sul MePA per l'affidamento del servizio di manutenzione, consistente in attività di pulizia, ricostruzione, integrazione e consolidamento, dei reperti fossili e dei modelli di vertebrati di dimensioni grandi e medio-grandi da collocare nelle vetrine storiche sopra indicate una volta terminato il loro restauro, per creare un allestimento esplicativo di una musealizzazione ottocentesca, volto a una migliore fruibilità dei percorsi di visita da parte del pubblico.

Considerato che il servizio di manutenzione dei reperti dovrà essere svolto presso la sede del MRSN in via Giolitti 36, che i campioni di dimensioni grandi e medio grandi oggetto di intervento manutentivo di cui all'elenco allegato (Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, sono a tutt'oggi conservati presso Palazzo Carignano e che per essere trasferiti presso il MRSN necessitano dell'intervento di una ditta specializzata in trasporto di beni culturali, essendo, ai sensi dell'art. 10, comma 4 del D. Lgs 42/2004, "le cose che interessano la paleontologia" ricomprese tra i beni culturali e, conseguentemente, ai sensi dell'art. 21, comma 2, "il loro spostamento deve essere preventivamente denunciato al soprintendente che può prescrivere le misure necessarie perché i beni non subiscano danno dal trasporto".

Ritenuto conseguentemente necessario avviare una procedura di affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) L. 120/2020 e s.m.i con utilizzo del MePA, per l'acquisizione del servizio di trasporto dei reperti paleontologici di cui all'Allegato A.

Visto il D. L. 95/2012, l'art. 58 del D.lgs. 50/2016, la L. 296/2006, il D.L. 52/2012 e la L. 135/2012 che regolano le acquisizioni tramite CONSIP e MePA.

Visto l'art.1 del D. L. 76 del 16/7/2020 convertito in nella legge 120/2020 e s.m.i. che prevede procedure semplificate di affidamento per i contratti sotto soglia comunitaria ed in particolare il comma 2, lettera a), prevede la possibilità di "affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro".

Verificato che Consip S.p.A. a tutt'oggi non ha stipulato alcuna convenzione per forniture comparabile con l'oggetto del presente affidamento.

Preso atto dei contenuti della circolare esplicativa prot. 6107/A10000 del 04/04/2017 avente ad oggetto: "Indicazioni operative sugli appalti sotto soglia".

Visto altresì l'art. 30 del D. Lgs 50/2016 e s.m.i. che stabilisce che negli affidamenti le stazioni appaltanti rispettino i principi di economicità, efficacia e tempestività.

Ritenuto pertanto opportuno avvalersi del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) con la predisposizione di una TD per l'affidamento del servizio di trasporto di reperti fossili da Palazzo Carignano alla sede del Museo Regionale di Scienze Naturali, via Giolitti 36 Torino.

Preso atto che:

1. è stata avviata la procedura di acquisizione diretta, ai sensi dell'articolo dell'art. 1, comma 2 lettera a) del decreto-legge 16 luglio 2020 n. 76 convertito nella legge 120/2020 e s.m.i., mediante TD, con utilizzo del MePA;

2. è stato individuato quale operatore economico la Società E.P Servizi SRL, con sede legale in Strada Bauducchi 24 - Moncalieri (TO) - CF/P. IVA 09967890014, abilitato sul MePA al Bando "Servizi" – Iniziativa "Logistica, facchinaggio, movimentazione merci e magazzino", sulla base della comprovata esperienza professionale in ambito della movimentazione e del trasporto di beni culturali documentata dall'aver effettuato attività analoghe a quelle oggetto di affidamento per enti culturali di primaria importanza quali il Segretariato Regionale per il Piemonte del MIC, l'Accademia Albertina di Belle Arti di Torino, la Galleria Sabauda, comunque nel rispetto del principio di rotazione di cui all'art. 36, comma 1 del D. Lgs 50/2016 e s.m.i.;

3. è stata indetta la TD n. 3018067 con la quale è stato invitato l'operatore economico E.P Servizi SRL, Strada Bauducchi 24 - Moncalieri (TO) - CF/P. IVA 09967890014 abilitato sul MePA al Bando "Servizi" – Iniziativa "Logistica, facchinaggio, movimentazione merci e magazzino" a negoziare l'offerta per il servizio di trasporto reperti fossili da Palazzo Carignano alla sede del Museo Regionale di Scienze Naturali in via Giolitti 36 a Torino, fissando la spesa presunta di € 8.500,00, IVA esclusa, allegando sul portale MePA la seguente documentazione di gara:

- a. Condizioni Particolari di Servizio (Allegato 1);
- b. Elenco reperti da trasportare (Allegato A);
- c. DGUE (Allegato B);
- d. Dichiarazione per la tracciabilità sui flussi Finanziari (Allegato C);
- e. Patto di integrità degli appalti pubblici Regione Piemonte (Allegato D);
- f. Informativa sul trattamento dei dati personali, ai sensi art. 13 GDPR 2016/679 (Allegato E);
- g. Dichiarazioni integrative al DGUE (Allegato F)

Considerato che l'offerta economica, così come previsto in trattativa, è stata acquisita sul sistema MEPA entro le ore 18:00 del 16.06.2022, ma che il sistema, per problematiche tecniche connesse alla revisione della piattaforma, ha reso esaminabile l'offerta in data 28.06.2022 e che tale offerta è pari a € 7.820,00, oltre IVA al 22% per € 1.720,40, per complessivi € 9.540,40.

Rilevato che la ditta si è dichiarata disponibile a praticare un ulteriore sconto del 2% ai fini esonero cauzione ai sensi dell'art. 103, comma 11 del D. Lgs 50/2016 e s.m.i. e che, trattandosi di ditta di notoria solidità nonché di prestazioni specialistiche, la stazione appaltante ha accolto l'esonero dalla prestazione della garanzia definitiva e che pertanto l'importo del servizio ammonta a Euro 7.663,60, oltre IVA.

Dato atto che l'offerta economica presentata dalla società E.P Servizi SRL, a seguito di comparazione con i prezzi applicati per prestazioni analoghe sia acquisite in passato da questa Stazione Appaltante, sia normalmente praticati sul mercato, è da ritenersi congrua.

Dato atto che sono state rispettate le fasi delle procedure di affidamento, come previsto dall'art. 32 del D.lgs n. 50/2016 e s.m.i.

Ritenuto opportuno di:

- approvare l'offerta economica di € 7.663,60, IVA esclusa, comprensiva dello sconto del 2% ai fini esonero cauzione definitiva, presentata dall'operatore economico E.P Servizi SRL per il servizio di trasporto di reperti fossili da Palazzo Carignano alla sede del Museo Regionale di Scienze Naturali in via Giolitti 36 a Torino al termine della TD n. 3018067 con utilizzo del MePA;
- aggiudicare, tramite ricorso alla procedura di acquisizione mediante TD, ai sensi dell'art 1 comma 2 lettera a) del decreto-legge 16 luglio 2020 n. 76 convertito nella legge 120/2020 e s.m.i, alla società E.P Servizi SRL il servizio di trasporto di reperti fossili da Palazzo Carignano alla sede del Museo Regionale di Scienze Naturali in via Giolitti 36 a Torino per una spesa di € 7.663,60, IVA esclusa;
- affidare, mediante la procedura di TD n. 3018067 sul MePA, all'operatore economico E.P Servizi SRL, con sede legale in Strada Bauducchi 24 - Moncalieri (TO) - P. IVA 09967890014 abilitato sul MePA al Bando "Servizi" – Iniziativa "Logistica, facchinaggio, movimentazione merci e magazzino" il servizio di trasporto di reperti fossili da Palazzo Carignano alla sede del Museo Regionale di Scienze Naturali in via Giolitti 36 a Torino, per una spesa effettiva di € 7.663,60, IVA esclusa;
- prendere atto che i costi relativi alla sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta dall'impresa di cui

all'art. 95, comma 10 del D.lgs 50/2016, per l'esecuzione del presente affidamento, sono pari a € 250,00 (duecentocinquanta/00) e sono compresi nell'offerta economica;

- procedere ai sensi dell'art. 32, comma 14 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. a regolare l'attività affidata mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio con il Rappresentante Legale della società E.P Servizi SRL, per il servizio di trasporto di reperti fossili da Palazzo Carignano alla sede del Museo Regionale di Scienze Naturali in via Giolitti 36 a Torino, secondo lo schema allegato alla presente determinazione (Allegato 2) quale parte integrale e sostanziale;
- individuare, ai sensi dell'art. 31 del D.lgs 50/2016, quale "Responsabile unico del Procedimento" (RUP), Marco Chiriotti, Dirigente *ad interim* del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali
- nominare a supporto dell'attività del RUP, ai sensi dell'art. 101, comma 1 del D. lgs. 50/2016 e s.m.i., Annalaura Pistarino, Conservatore responsabile della Sezione di Paleontologia del MRSN;
- precisare che le clausole negoziali essenziali sono contenute nelle Condizioni particolari di servizio e nei suoi allegati (Allegato 1) e nello schema di lettera contratto (Allegato 2).

Considerato che la spesa di € 9.349,60 (o.f.i.) per il trasporto di reperti fossili da Palazzo Carignano alla sede del Museo Regionale di Scienze Naturali in via Giolitti 36 a Torino trova copertura con le risorse stanziato sul Capitolo 111158 (Missione 5, Programma 2) del bilancio finanziario gestionale 2022-2024, annualità 2022.

La transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, dando atto che:

- la scadenza dell'obbligazione ricade nell'esercizio 2022;
- gli impegni sono assunti secondo il principio della competenza finanziaria potenziata di cui al D.Lgs.118/2011;
- sul predetto capitolo 111158/2022 risulta, alla data del presente provvedimento, una sufficiente iscrizione contabile di cassa.

Considerato che in conformità con quanto previsto dalla Legge 17 dicembre 2010, n. 217, conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 12 novembre 2010, n. 187, recante misure urgenti in materia di sicurezza è stato assegnato al servizio di trasporto di reperti fossili da Palazzo Carignano alla sede del Museo Regionale di Scienze Naturali in via Giolitti 36 a Torino il seguente codice identificativo di gara (CIG) n. Z44368C3F0.

Attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016, come modificata dalla DGR 1-3361 del 14 giugno 2021.

Tutto ciò considerato,

IL DIRIGENTE AD INTERIM

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- la Legge regionale 29 giugno 1978, n. 37 "Istituzione del Museo regionale di scienze naturali";
- gli artt. 4 e 17 del d.lgs. n. 165/2001 "norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- gli artt. 17 e 18 della L. R. 23 del 28/07/08 "disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale";
- il d.lgs 14 marzo 2013 n. 33 e s.m.i in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

- la legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione" e considerato l'art. 6 della medesima norma riguardante i criteri per l'adozione dei provvedimenti a favore di soggetti esterni;
- il D.Lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- il D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i. "Attuazione delle direttive 2014/23/UE e 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
- il D.lgs 56/2017 "Disposizioni integrative e correttive al D. lgs. 18 aprile 2016, n. 50";
- la Legge 11 settembre 2020, n. 120 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto- legge 16 luglio 2020, n. 76, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali" (Decreto Semplificazioni);
- la Legge 29 luglio 2021, n. 108 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";
- la DGR n. 12-5546 del 29.08.2017 "Linee guida in attuazione della DGR n. 1-4046 del 17 ottobre 2016 in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile";
- la DGR. 1-4936 del 29 Aprile 2022 di approvazione del "Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022-2024";
- la legge regionale 11 aprile 2001, n. 7 "Ordinamento contabile della Regione Piemonte";
- la DGR n. 43-3529 del 9 luglio 2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2021, n. 18/R. Approvazione";
- la DGR n.12-5546 del 29 agosto 2017 "Istruzioni operative in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile" e la Circolare n. 30568/A1102A del 2 ottobre 2017 (D.G.R. n. 12-5546 del 29/08/2017);
- la Legge regionale n. 6 del 29/4/2022 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024";
- la DGR 1 - 4970 del 04/05/2022 "Legge regionale 29 aprile 2022, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024";
- il Capitolo 111158, missione 5, programma 2, che risulta pertinente e presenta la necessaria disponibilità finanziaria per l'esercizio finanziario 2022.

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa,

1. di individuare quale operatore economico la Società E.P Servizi SRL, con sede legale in Strada Bauducchi

24 - Moncalieri (TO) - P. IVA 09967890014 abilitato sul MePA al Bando "Servizi" - Iniziativa "Logistica, facchinaggio, movimentazione merci e magazzino", sulla base della comprovata esperienza professionale in ambito della movimentazione e del trasporto delle opere d'arte documentata dall'aver effettuato attività analoghe a quelle oggetto di affidamento per enti culturali di primaria importanza quali il Segretariato Regionale per il Piemonte del MIC, l'Accademia Albertina di Belle Arti di Torino, la Galleria Sabauda, comunque nel rispetto del principio di rotazione;

2. di approvare l'offerta economica di € 7.663,60, IVA esclusa, comprensiva dello sconto del 2% ai fini esonero cauzione definitiva, presentata dall'operatore economico E.P Servizi SRL per il servizio di trasporto di reperti fossili da Palazzo Carignano alla sede del Museo Regionale di Scienze Naturali in via Giolitti 36 a Torino al termine della TD n. 3018067 con utilizzo del MePA;

3. di aggiudicare, tramite ricorso alla procedura di acquisizione mediante TD, ai sensi dell'art 1 comma 2 lettera a) del decreto-legge 16 luglio 2020 n. 76 convertito in nella legge 120/2020 e s.m.i, alla società E.P Servizi SRL il servizio di trasporto di reperti fossili da Palazzo Carignano alla sede del Museo Regionale di Scienze Naturali in via Giolitti 36 a Torino per una spesa di € 7.663,60, IVA esclusa;

4. di affidare, mediante la procedura di TD n. 3018067 sul MePA, all'operatore economico E.P Servizi SRL, con sede legale in Strada Bauducchi 24 - Moncalieri (TO) - P. IVA 09967890014 abilitato sul MePA al Bando "Servizi" - Iniziativa "Logistica, facchinaggio, movimentazione merci e magazzino" il servizio di trasporto di reperti fossili da Palazzo Carignano alla sede del Museo Regionale di Scienze Naturali in via Giolitti 36 a Torino, per una spesa effettiva di € 7.663,60 IVA esclusa;

5. di prendere atto che i costi relativi alla sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta dall'impresa di cui all'art. 95, comma 10 del D.lgs 50/2016, per l'esecuzione del presente affidamento, sono pari a € 250,00 (duecentocinquanta/00) e sono compresi nell'offerta;

6. di procedere ai sensi dell'art. 32, comma 14 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. a regolare l'attività affidata mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio con il Rappresentante Legale della società E.P Servizi SRL, per il servizio di trasporto di reperti fossili da Palazzo Carignano alla sede del Museo Regionale di Scienze Naturali in via Giolitti 36 a Torino, secondo lo schema allegato alla presente determinazione (Allegato 2) quale parte integrale e sostanziale

7. di allegare alla presente determinazione, per farne parte integrante e sostanziale, la seguente documentazione di gara utilizzata all'interno della TD n. 3018067:

- a. Condizioni Particolari di Servizio (Allegato 1);
- b. Elenco reperti da trasportare (Allegato A);
- c. DGUE (Allegato B);
- d. Dichiarazione per la tracciabilità sui flussi Finanziari (Allegato C);
- e. Patto di integrità degli appalti pubblici Regione Piemonte (Allegato D);
- f. Informativa sul trattamento dei dati personali, ai sensi art. 13 GDPR 2016/679 (Allegato E);
- g. Dichiarazioni integrative al DGUE (Allegato F)

8. di individuare, ai sensi dell'art. 31 del D.lgs 50/2016, quale "Responsabile unico del Procedimento" (RUP), Marco Chiriotti, Dirigente *ad interim* del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali;

9. di nominare a supporto dell'attività del RUP, ai sensi dell'art. 101, comma 1 del D. lgs. 50/2016 e s.m.i., Annalaura Pistarino, Conservatore responsabile della Sezione di Paleontologia del MRSN;

10. di precisare che le clausole negoziali essenziali sono contenute nelle Condizioni particolari di servizio (Allegato 1) e nei suoi allegati e nello schema di lettera contratto (Allegato 2);

11. di impegnare € 9.349,60 o.f.i. (di cui € 7.663,60 per la prestazione ed € 1.686,00 per IVA al 22% soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'art. 17 ter del DPR 633/1972) sul Capitolo 111158/2022 (Missione 5, Programma 2) del bilancio finanziario gestionale 2022-2024, annualità 2022 a favore della Società E.P Servizi SRL, con sede legale in Strada Bauducchi 24 - Moncalieri (TO) - P. IVA 09967890014 (cod. benef. 296768), la cui transazione elementare è rappresentata nell'allegato Appendice A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

12. di stabilire che la liquidazione di € 9.349,60 o.f.i. in favore dell'operatore economico succitato sarà effettuata a regolare esecuzione del servizio secondo le condizioni contrattuali sottoscritte dalle parti, previo invio alla Regione Piemonte della fattura in formato elettronico, debitamente controllata in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22 del 12 ottobre 2010, nonché nel sito istituzionale

www.regione.piemonte.it nella Sezione “Amministrazione Trasparente” ai sensi dell’articolo 23, comma 1, lettera b) e comma 2, e dell’art. 37 del d.lgs n. 33/2013 e s.m.i.;

Dati di amministrazione trasparente:

- Beneficiario: E.P Servizi SRL, con sede legale in Strada Bauducchi 24 - Moncalieri (TO) - P. IVA 09967890014
- Importo: € 9.349,60 IVA inclusa
- Responsabile del Procedimento: Marco Chiriotti
- Modalità Individuazione Beneficiario: Procedura di acquisizione diretta mediante trattativa diretta, ai sensi dell’art 1 com.2 lettera a) del decreto-legge 16 luglio 2020 n. 76 convertito in nella legge 120/2020 e s.m.i. con utilizzo del MePA.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro sessanta giorni ovvero proposizione di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla comunicazione o dalla piena conoscenza della stessa, ovvero l’azione innanzi al Giudice Ordinario per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

IL DIRIGENTE AD INTERIM
Firmato digitalmente da Marco Chiriotti

Procedura di affidamento diretto con ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione per il servizio di "Trasporto reperti fossili da Palazzo Carignano alla sede del Museo Regionale di Scienze Naturali (MRSN), via Giolitti 36 Torino".

Condizioni particolari di servizio della TD n. 3018067

E' intenzione di questa Amministrazione procedere all'affidamento delle prestazioni in oggetto ai sensi dell'art. 1, comma, 2 lett. a) della L. 120/2020 e s.m.i e mediante negoziazione sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA).

Le Condizioni del Contratto di Servizio che verrà concluso in caso di accettazione dell'offerta dell'Operatore Economico contraente sono integrate e modificate dalle clausole che seguono, le quali prevarranno in caso di contrasto, con altre disposizioni contenute nelle **Condizioni Generali di Contratto relative al Bando "Servizi" - Iniziativa "Logistica, facchinaggio, movimentazione merci e magazzino" del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione.**

INDICE

ART. 1 - OGGETTO

ART. 2 - MODALITA' DI PRESENTAZIONE OFFERTA

ART. 3 - CONDIZIONI DEL SERVIZIO E PRESTAZIONI COMPRESSE NEL CORRISPETTIVO CONTRATTUALE

ART. 4 - TERMINI DI CONSEGNA

ART. 5 - ACCETTAZIONE E CONTROLLI QUALITATIVI

ART. 6 - TERMINI E MODALITA' DI PAGAMENTO - TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

ART. 7 - CAUZIONE DEFINITIVA



MUSEO REGIONALE
DI SCIENZE NATURALI

*Ex Ospedale Maggiore di San Giovanni Battista, Amedeo di Castellamonte 1680,
Via Giolitti n. 36, 10123 Torino, Tel. 011/4323401, Fax 011/4324424, museo.mrsn@regione.piemonte.it*

ART. 8 - PENALI

**ART. 9 - RECESSO E RISOLUZIONE CONTRATTUALE – CLAUSOLA RISOLUTIVA
ESPRESSA**

ART. 10 - EFFETTI DELLA RISOLUZIONE: ESECUZIONE IN DANNO

ART. 11 - RISERVATEZZA

**ART. 12 - INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DEL GDPR
2016/679**

**ART. 13 - OBBLIGHI IN CAPO ALL'OPERATORE ECONOMICO CONTRAENTE IN
MATERIA DI DATI PERSONALI**

ART. 14 - PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (PTPC)

ART. 15 - FORO COMPETENTE – CONTROVERSIE

Costituiscono parte integrante del presente documento i seguenti allegati:

- ALLEGATO A "Elenco reperti da trasportare";
- ALLEGATO B "DGUE";
- ALLEGATO C "TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI";
- ALLEGATO D "PATTO DI INTEGRITÀ DEGLI APPALTI PUBBLICI REGIONE PIEMONTE";
- ALLEGATO E "INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI, AI SENSI ART.
13 GDPR 2016/679;
- ALLEGATO F DICHIARAZIONI INTEGRATIVE AL DGUE

PREMESSA - RICHIESTA DI INFORMAZIONI

Le richieste di eventuali informazioni complementari e/o chiarimenti sul contenuto delle presenti condizioni particolari di servizio e dei suoi allegati, formulate in lingua italiana e recanti l'indicazione dell'oggetto e del numero di TD, dovranno essere trasmesse **esclusivamente a mezzo portale MePA.**

E' pertanto onere dei Concorrenti visitare il suddetto portale acquistinretepa.it prima della presentazione della propria offerta, onde verificare la presenza di eventuali chiarimenti, rettifiche e precisazioni.

- Il Responsabile della presente procedura di gara è il Dirigente *ad interim* del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali Marco Chiriotti (tel. 011.4324075 e-mail marco.chiriotti@regione.piemonte.it).

- E' individuato quale R.U.P. (Responsabile unico del procedimento), ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., Marco Chiriotti, Dirigente *ad interim* del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali.
- E' individuato quale Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC), ai sensi dell'art. 101 del D. Lgs 50/2016 e s.m.i., Annalaura Pistarino, Conservatore responsabile della Sezione di Paleontologia del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali (tel. 011.4326312 e-mail annalaura.pistarino@regione.piemonte.it.).

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2, comma 2 della L. n. 241/1990 (e dall'art. 8 della L.R. n. 14 del 14.10.2014), per il termine del procedimento si rinvia a quanto stabilito dal D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

Ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., il Settore Museo Regionale di Scienze Naturali si riserva di richiedere ai concorrenti di completare o di fornire chiarimenti in ordine al contenuto della documentazione e delle dichiarazioni presentate, con facoltà di assegnare un termine perentorio, entro cui gli Operatori Economici concorrenti devono far pervenire le dette precisazioni e/o giustificazioni.

ART. 1 - OGGETTO

Oggetto della presente procedura negoziata con TD sul MePA, è il servizio di "Trasporto reperti fossili da Palazzo Carignano alla sede del Museo Regionale di Scienze Naturali (MRSN), via Giolitti 36 Torino".

Importo presunto del servizio € 8.500,00, IVA esclusa.

CIG Z44368C3F0

Nel dettaglio le prestazioni richieste consistono in:

- imballo dei reperti fossili di cui all'allegato A presso la sede di Palazzo Carignano, via Accademia delle Scienze 5, V° piano, Torino;
- fornitura di casse, pellicola, pluriball e altro materiale ritenuto idoneo per l'imballo atto a garantire la salvaguardia dei reperti durante il trasporto, oltre a mezzi quali carrelli per lo spostamento dei campioni in orizzontale;
- carico su automezzo idoneo dei reperti fossili dalla sede di Palazzo Carignano, con accesso dal cortile interno. Tale cortile può essere usato come area di carico e scarico durante il prelievo dei reperti fossili. Per il trasporto dal V° piano all'area di carico è presente un ampio ascensore utilizzabile di dimensione 250 x 130 cm e portata 1650 kg;
- trasporto tramite automezzo idoneo dei reperti fossili dalla sede di Palazzo Carignano a quella del MRSN in via Giolitti con accesso dal passo carraio n. 34 nel cortile interno, per lo scarico e il deposito nell'aula didattica situata nell'ammezzato con ingresso dal passo carraio stesso servito da scala con 7 gradini;
- disimballo dei reperti fossili;
- trasferimento dei reperti al piano interrato del MRSN nel deposito di Paleontologia e ricollocazione sugli scaffali al termine delle attività di manutenzione ordinaria dei reperti stessi, eseguita da altro Operatore

Economico, che dovrebbe concludersi nella prima metà del mese di settembre 2022.

Trattandosi di beni culturali sottoposti a tutela, ai sensi dell'art. 21, comma 2 del d.lgs. 42/2004 e s.m.i., le prestazioni di cui all'elenco sopra riportato sono comunque condizionate dalle eventuali prescrizioni indicate dalla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Torino.

E' a carico del MRSN la copertura assicurativa "da chiodo a chiodo" dei reperti di cui all'Allegato A.

L'Operatore Economico deve stipulare con Società Assicuratrici di primaria importanza opportuna polizza a copertura rischi e responsabilità civile con massimale per sinistro non inferiore ad € 1.500.000,00 RCT/RCO e si obbliga a trasmettere alla Stazione Appaltante, prima dell'inizio delle prestazioni, copia della polizza suddetta.

L'aggiudicazione si concluderà con il caricamento a sistema del documento di accettazione dell'offerta da parte della Stazione Appaltante, come specificato all'art. 52, comma 3 delle Regole del sistema di e-procurement della P.A.

Per il presente appalto non si dovrà procedere alla valutazione dei rischi interferenziali di cui all'art. 26, comma 3, del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i., in quanto trattasi di servizi la cui durata non è superiore a cinque uomini-giorno (art 26, comma 3bis). L'importo per oneri della sicurezza da rischi di interferenza è pertanto pari a zero.

ART. 2 - CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE E MODALITA' DI PRESENTAZIONE OFFERTA

La gara sarà ai sensi dell'art. 94 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

L'offerta è vincolante per un periodo di 180 giorni dalla data di aggiudicazione del servizio. Questo Ente si riserva a proprio insindacabile giudizio la facoltà di non affidare il servizio senza che ciò possa comportare pretese di sorta da parte degli Operatori Economici partecipanti. L'Offerente dovrà presentare i seguenti documenti firmati digitalmente:

1. le presenti "Condizioni Particolari di Servizio";
2. il DGUE, sottoscritto con firma digitale dal legale rappresentante (Allegato B).

Del DGUE devono essere compilate la Parte II compresa la sezione D (Subappalto: il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale), tutta la Parte III (Motivi di esclusione: si ricorda che nella sezione B, con riferimento alle prescrizioni dell'art. 80, comma 4 del D. Lgs 50/2016 e s.m.i., si dovranno dichiarare altresì le eventuali violazioni gravi, anche non definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali) e la Parte VI;

3. Dichiarazione Tracciabilità dei Flussi Finanziari (Allegato C);
4. Patto di Integrità degli Appalti Pubblici Regione Piemonte (Allegato D),
5. Informativa sul trattamento dei dati personali, ai sensi art. 13 GDPR 2016/679 (Allegato E).

6. Dichiarazioni integrative al DGUE (Allegato F)

ART. 3 - CONDIZIONI DEL SERVIZIO E PRESTAZIONI COMPRESSE NEL CORRISPETTIVO CONTRATTUALE

L'Operatore Economico contraente si obbliga ad eseguire tutte le prestazioni a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nelle presenti condizioni particolari di servizio.

Sono a carico dell'Operatore Economico contraente:

- a. tutte le prestazioni indicate nel precedente Art. 1 ed ogni onere accessorio e rischio relativi al servizio oggetto del contratto, nonché ogni attività che si rendesse necessaria o comunque opportuna per un corretto e completo adempimento;
- b. la fornitura di ogni documentazione necessaria o richiesta dalla Regione Piemonte - Settore Museo Regionale di Scienze Naturali.

Sono a carico dell'Operatore Economico contraente, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale, tutti gli oneri e i rischi relativi al servizio. L'Operatore Economico contraente si impegna, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, ad osservare tutti gli obblighi verso i propri dipendenti, derivanti da disposizioni legislative e regolamentari in materia di lavoro. L'Operatore Economico contraente deve essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori e con le leggi vigenti in materia di sicurezza.

ART. 4 - TERMINI DI CONSEGNA

Il prelievo, trasporto e disimballo dei reperti da Palazzo Carignano alla sede del MRSN in via Giolitti 34 dovrà avvenire entro e non oltre l'01.07.2022.

La ricollocazione dei reperti sugli scaffali del Deposito visitabile di Paleontologia dovrà avvenire in data da concordarsi al termine della manutenzione dei reperti fossili da parte di altra ditta individuata dalla Stazione Appaltante, e comunque entro e non oltre il 30 dicembre 2022.

ART. 5 - ACCETTAZIONE E CONTROLLI QUALITATIVI

Al disimballo dei reperti fossili trasportati presso la sede del MRSN in via Giolitti a Torino, di cui all'Art. 1 del presente documento e all'Elenco reperti da trasportare" (Allegato A), verrà effettuato un controllo tra quanto imballato e prelevato dalla sede di Palazzo Carignano e quanto consegnato in via Giolitti 34, per verificare lo stato di integrità degli esemplari a seguito delle attività di imballaggio e trasporto. La firma apposta per ricevuta al momento del ricevimento e del disimballaggio dei reperti presso il MRSN non esonera l'Operatore Economico contraente dal rispondere ad eventuali contestazioni da parte del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali che potrebbero insorgere solo all'atto della consegna degli esemplari al restauratore per l'attività di manutenzione ordinaria degli esemplari stessi. L'effettiva verifica sulla qualità e corrispondenza dei reperti consegnati in MRSN con quelli imballati e prelevati a Palazzo Carignano verrà effettuata dal DEC, funzionario responsabile della Sezione di Paleontologia, della Regione Piemonte - Settore Museo Regionale di Scienze Naturali entro 30 giorni lavorativi dalla data di disimballo, da considerarsi

“termine per l'accertamento della conformità dei reperti”. Decorso tale termine senza che la Regione Piemonte - Settore Museo Regionale di Scienze Naturali abbia sollevato eccezioni i reperti consegnati si intendono conformi.

ART. 6 - TERMINI E MODALITA' DI PAGAMENTO - TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Il pagamento avverrà entro 30 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di presentazione delle fatture.

Una fattura pari al 80% dell'importo contrattuale dovrà essere emessa al termine delle attività di prelievo, trasporto e disimballo dei reperti da Palazzo Carignano alla sede del MRSN in via Giolitti 34.

Un'altra fattura pari al restante 20% dovrà essere emessa al termine della ricollocazione dei reperti sugli scaffali del Deposito visitabile di Paleontologia.

Le fatture in formato elettronico dovranno pervenire a: Regione Piemonte, Direzione Cultura e Commercio/Settore Museo Regionale di Scienze Naturali (**codice univoco YVDPFP**), Via Giolitti 36 - 10123 Torino (P.IVA 02843860012 - C.F. 80087670016) corredata delle indicazioni del c/c dedicato e delle coordinate bancarie (codice Iban), ai sensi dell'art. 25 del decreto legge 66/2014, come convertito nella legge 89/2014, entro 30 giorni dal ricevimento della stessa.

Ai sensi dell'articolo 25 del D.L. n. 66/2014, convertito con legge n. 89/2014, nelle fatture dovrà essere indicato, pena l'impossibilità di procedere al pagamento delle medesime, il CIG Z44368C3F0 e, nella causale, gli estremi della determinazione dirigenziale di affidamento che verrà comunicata dalla Stazione Appaltante.

Il pagamento è subordinato

- alla verifica del D.U.R.C. dell'Affidatario e degli eventuali subappaltatori, in corso di validità, ai sensi dell'art. 105, comma 9°, del Codice;
- alla verifica di regolarità dell'Affidatario ai sensi dell'art. 48-bis del D.P.R. n. 602/1973, e relative disposizioni di attuazione;
- all'accertamento, da parte della Stazione Appaltante, tramite il DEC, della prestazione effettuata, in termini di quantità e qualità, rispetto alle prescrizioni previste nei documenti contrattuali e pertanto all'accertamento della regolare esecuzione delle prestazioni da parte del Direttore dell'esecuzione del contratto, funzionario del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali. Dal corrispettivo saranno dedotti gli importi relativi alle mancate prestazioni. Dal corrispettivo saranno dedotte le eventuali penali applicate.

La trasmissione della fattura in formato elettronico avverrà attraverso il Sistema nazionale d'Interscambio (Sdi), previsto dal Governo nell'ambito del progetto complessivo nazionale per la fatturazione elettronica.

Ai fini dell'applicazione delle disposizioni di cui alla Circolare prot. n. 5594/A11020 del 5 febbraio 2015 della Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio – Settore Ragioneria, ad oggetto “Split payment (versamento dell'IVA sulle fatture fornitori direttamente all'Erario)”, l'IVA è soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'Art. 17ter del D.P.R. n. 633/1972 ss.mm.ii.

La fattura emessa dovrà pertanto indicare la frase "scissione dei pagamenti".

I pagamenti avverranno sul conto dell'Affidatario.

L'Affidatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché la delega al governo in materia di antimafia") e s.m.i.

L'Affidatario deve comunicare all'Amministrazione gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'articolo 3, comma 1, della legge n. 136/2010 e s.m.i., entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega, sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta. Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono effettuate mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'articolo 21 del D.P.R. n. 445/2000.

L'Amministrazione non esegue alcun pagamento all'Impresa, in pendenza della comunicazione dei dati di cui sopra. Di conseguenza, i termini di pagamento si intendono sospesi.

L'Amministrazione risolve il contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, secondo quanto stabilito nell'articolo 3, comma 1, della L. n. 136/2010 e s.m.i..

L'Affidatario deve trasmettere all'Amministrazione, entro quindici giorni dalla stipulazione, copia dei contratti sottoscritti con i subappaltatori (il subappalto è ammesso in conformità all'art. 105 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i.) e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al presente appalto, per la verifica dell'inserimento dell'apposita clausola con la quale i contraenti assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. n. 136/2010, ivi compreso quello di comunicare all'Amministrazione i dati di cui sopra, con le modalità e nei tempi ivi previsti.

Il pagamento delle fatture sarà effettuato entro 30 giorni naturali e consecutivi dal ricevimento delle medesime con allegata la documentazione sopra richiamata. Il pagamento verrà sospeso in assenza della documentazione sopraindicata.

In ogni caso, sull'importo netto di ciascuna fattura, verrà operata una ritenuta dello 0,50%. Tali ritenute saranno svincolate in sede di liquidazione finale previa emissione del Verbale di collaudo/verifica di conformità delle prestazioni. A tal fine ogni fattura dovrà evidenziare il corrispettivo, la ritenuta nella suddetta percentuale e l'importo del canone corrispettivo, al netto della ritenuta medesima. La fattura a saldo dovrà riportare l'importo totale delle ritenute precedentemente effettuate.

Qualora il pagamento della prestazione non sia effettuato, per causa imputabile all'Amministrazione entro il termine di cui al precedente comma, saranno dovuti gli interessi moratori ai sensi della L. n. 231/2002 ss.mm.ii. Tale misura è comprensiva del maggior danno ai sensi dell'art. 1224, comma 2 del codice civile.

La contestazione successiva della Stazione Appaltante interromperà i termini di pagamento delle fatture, in relazione alla parte di fattura contestata.

L'Affidatario potrà cedere i crediti ad esso derivanti dal presente Contratto osservando le formalità di cui all'art. 106, comma 13°, del Codice. La Stazione

appaltante potrà opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base all'appalto.

La Regione potrà compensare, anche ai sensi dell'art. 1241 c.c. e della L.R. del 6.4.2016, n. 6 - art. 13 (modalità di riscossione dei crediti certi ed esigibili) quanto dovuto all'Affidatario a titolo di corrispettivo con gli importi che quest'ultimo sia tenuto a versare alla Regione a titolo di penale o a qualunque altro titolo.

In caso di aggiudicazione dell'Appalto a un raggruppamento di operatori economici o consorzio ordinario, tutte le fatture delle società componenti l'operatore plurisoggettivo dovranno essere consegnate a cura della società mandataria. Il pagamento delle fatture avverrà in favore della mandataria, e sarà cura della predetta provvedere alle successive ripartizioni verso le mandanti, con liberazione immediata dell'Istituto al momento del pagamento in favore della sola mandataria.

In caso di inottemperanza agli obblighi in materia contributiva e retributiva, l'Amministrazione procederà a dar corso all'intervento sostitutivo della Stazione Appaltante previsto all'art. 30 del Codice.

ART. 7 - CAUZIONE DEFINITIVA

All'affidatario del contratto sono richieste le seguenti garanzie:

cauzione definitiva, ai sensi art. 103 D. Lgs 50/2016 e s.m.i., costituita secondo le modalità stabilite dall'art. 93 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., a garanzia dell'adempimento delle obbligazioni oggetto del contratto. Qualora sia prestata mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa o rilasciata da Intermediari finanziari iscritti nell'elenco di cui al comma 3 dell'art. 93 citato, essa dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La mancata costituzione della cauzione definitiva determina, in ogni caso, la decadenza dall'affidamento da parte dell'Amministrazione che aggiudicherà l'appalto al concorrente che segue in graduatoria. Alla garanzia si applicano le riduzioni previste dall'art. 93 comma 7 del D. Lgs 50/2016. Per tutto quanto non indicato nel presente documento si applica quanto previsto dall'art. 103 del D. Lgs. n. 50/2016.

L'esonero dalla prestazione della garanzia, ai sensi del comma 11 art. 103 del D. LGS 50/2016 e s.m.i., è subordinato a un miglioramento del prezzo di aggiudicazione nella misura del 2% da precisare nell'offerta economica.

ART. 8 - PENALI E PROCEDURE

Per ogni giorno di ritardo nella consegna del servizio rispetto ai termini previsti all'art. 4 delle presenti condizioni particolari di servizio, l'Operatore Economico contraente sarà tenuto a corrispondere alla Regione Piemonte - Settore Museo Regionale di Scienze Naturali una penale pari all'1‰ (uno per mille) del corrispettivo contrattuale. Gli eventuali inadempimenti contrattuali comprensivi dei ritardi che daranno luogo all'applicazione delle penali di cui al precedente punto verranno contestati dall'Operatore Economico contraente per iscritto tramite PEC. L'Operatore Economico contraente, dovrà comunicare alla Regione Piemonte - Settore Museo Regionale di Scienze Naturali le proprie deduzioni nel termine massimo di 5 (cinque) giorni

lavorativi dalla stessa contestazione. Qualora dette deduzioni a giudizio della Regione Piemonte - Settore Museo Regionale di Scienze Naturali non siano accoglibili, ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, potranno essere applicate le penali come sopra indicate. Oltre le ipotesi di ritardo nella consegna, in ogni altro caso di inosservanza delle obbligazioni contrattuali o di non puntuale adempimento delle stesse la Regione Piemonte - Settore Museo Regionale di Scienze Naturali provvederà all'applicazione delle penali negli importi e con la procedura indicata nel presente articolo. In tutti i casi è sempre fatto salvo il diritto della Regione Piemonte - Settore Museo Regionale di Scienze Naturali al risarcimento del maggior danno eventualmente subito. Le penali assegnate non potranno in ogni caso superare complessivamente un decimo del corrispettivo contrattuale, poiché, superato tale limite, la Regione Piemonte - Settore Museo Regionale di Scienze Naturali potrà procedere alla risoluzione contrattuale, e all'esecuzione in danno all'esecutore inadempiente ai sensi dell'art. 108 del d.lgs.50/2016 e s.m.i. In presenza di penalità a carico dell'Operatore Economico contraente, la Regione Piemonte - Settore Museo Regionale di Scienze Naturali tratterà l'importo corrispondente alla penale dalla liquidazione del corrispettivo contrattuale.

ART. 9 - RECESSO E RISOLUZIONE CONTRATTUALE – CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

La Regione Piemonte - Settore Museo Regionale di Scienze Naturali potrà recedere dal contratto, comunicando mediante PEC all'Operatore Economico contraente la propria decisione con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni, avvalendosi della facoltà prevista dall'articolo 1671 cod. civ. (Recesso unilaterale dal contratto), tenendo indenne l'Operatore Economico contraente delle spese sostenute, delle prestazioni eseguite e dei mancati guadagni. La Regione Piemonte - Settore Museo Regionale di Scienze Naturali potrà inoltre dichiarare la risoluzione totale o parziale del contratto ai sensi dell'art.1456 cod. civ. (clausola risolutiva espressa), con preavviso di 10 giorni lavorativi da darsi mediante PEC, senza necessità di diffida od altro atto giudiziale e senza pregiudizio per il diritto di richiedere il risarcimento degli eventuali danni subiti nelle seguenti ipotesi:

- a) per gravi inadempienze, grave negligenza o frode nell'esecuzione degli obblighi contrattuali da parte dell'Operatore Economico contraente;
- b) per cessione dell'azienda, per cessazione di attività oppure nel caso di concordato preventivo, di fallimento, di stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico del contraente;
- c) per cessione del contratto o subappalto da parte dell'Operatore Economico contraente che non risultano autorizzati dalla Regione Piemonte - Settore Museo Regionale di Scienze Naturali;
- d) qualora l'Operatore Economico contraente non reintegri le cauzioni eventualmente escusse entro il termine di 10 (dieci) giorni lavorativi dal ricevimento della relativa richiesta;
- e) l'importo delle penali applicate superi il 10% dell'ammontare del corrispettivo contrattuale.

Qualora la Regione Piemonte - Settore Museo Regionale di Scienze Naturali intenda avvalersi di tale clausola, potrà rivalersi sull'Operatore Economico contraente al fine di conseguire il risarcimento dei danni subiti. In tale caso, l'Operatore Economico

contraente è tenuto al risarcimento dei danni ulteriori, diretti ed indiretti, che la Regione Piemonte - Settore Museo Regionale di Scienze Naturali sia eventualmente chiamata a sopportare per il rimanente periodo contrattuale, a seguito dell'affidamento del servizio ad altro Operatore Economico. Il contratto potrà inoltre essere risolto:

- per motivate esigenze di pubblico interesse specificate nel provvedimento di risoluzione;
- qualora disposizioni legislative, regolamentari od autorizzative non dipendenti dalla volontà della Regione Piemonte - Settore Museo Regionale di Scienze Naturali non consentano la prosecuzione totale o parziale del contratto;
- in caso di impossibilità ad eseguire il contratto per cause non imputabili all'Operatore Economico contraente, ai sensi dell'art. 1672 cod. civ..

Nelle ipotesi indicate ai punti precedenti, la risoluzione avviene di diritto non appena la Regione Piemonte - Settore Museo Regionale di Scienze Naturali, concluso il relativo procedimento, disponga di avvalersi della clausola risolutiva e di tale volontà dia comunicazione mediante PEC all'Operatore Economico contraente. Il contratto sarà pertanto risolto di diritto, con effetto immediato, al momento in cui detta comunicazione perverrà all'indirizzo dell'Operatore Economico contraente.

ART. 10 - EFFETTI DELLA RISOLUZIONE: ESECUZIONE IN DANNO

Con la risoluzione del contratto per cause imputabili all'Operatore Economico contraente sorge in capo alla Regione Piemonte - Settore Museo Regionale di Scienze Naturali il diritto ad affidare a terzi il servizio, o la parte rimanente di questo, in danno dell'Operatore Economico contraente inadempiente. L'affidamento a terzi viene comunicato all'Operatore Economico contraente inadempiente, con indicazione dei nuovi termini di esecuzione delle prestazioni affidate al nuovo Operatore Economico e degli importi contrattuali relativi. All'Operatore Economico contraente inadempiente sono addebitate le spese sostenute in più dalla Regione Piemonte - Settore Museo Regionale di Scienze Naturali rispetto a quelle previste dal contratto risolto. Esse sono trattenute da eventuali crediti dell'Operatore Economico contraente. Nel caso di minor spesa nulla compete all'Operatore Economico contraente inadempiente. L'esecuzione in danno non esime l'Operatore Economico contraente inadempiente dalle responsabilità civili e penali in cui la stessa Amministrazione possa incorrere per i fatti che hanno motivato la risoluzione. In caso di inadempimento da parte dell'Operatore Economico contraente degli obblighi di cui al presente articolo, la Regione Piemonte - Settore Museo Regionale di Scienze Naturali, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto.

In materia di subappalto si rinvia integralmente all'art. 105 del D. lgs. 50/2016 e s.m.i..

ART. 11 - RISERVATEZZA

1. L'Operatore Economico contraente ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, compresi i dati economici, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne

oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del Contratto.

L'Operatore Economico contraente è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché dei propri eventuali subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza anzidetti.

3. In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza di cui ai commi 1 e 2, la Stazione Appaltante ha la facoltà di dichiarare risolto di diritto il Contratto, fermo restando che l'Operatore Economico contraente sarà tenuto a risarcire tutti i danni che dovessero derivare alla Stazione Appaltante.

4. L'Operatore Economico contraente potrà citare i contenuti essenziali del Contratto, nei casi in cui ciò fosse condizione necessaria per la partecipazione dell'Operatore Economico contraente medesimo a gare e appalti.

ART. 12 - INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI E DEL GDPR 2016/679

1. I dati personali forniti dall'Operatore Economico contraente alla Regione Piemonte Settore Museo Regionale di scienze Naturali saranno trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)";

2. i dati personali riferiti all'operatore economico contraente verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per le finalità e per lo svolgimento delle fasi e delle attività preliminari alla stipulazione del contratto inerente il servizio di "Trasporto reperti fossili da Palazzo Carignano alla sede del Museo Regionale di Scienze Naturali (MRSN), via Giolitti 36 Torino" per una corretta gestione contrattuale e per adempiere a tutti gli obblighi di legge e per le finalità amministrative previste dal D.Lgs 50/2016 e s.m.i, tali dati saranno comunicati alla Regione Piemonte - Settore Museo Regionale di Scienze Naturali;

3. i dati personali riferiti all'operatore economico contraente saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;

4. in riferimento al comma 3 del presente articolo, nell'ambito del servizio oggetto delle presenti condizioni particolari di servizio, i soggetti preposti al trattamento dei dati personali, ai quali saranno comunicati potrebbero appartenere alle seguenti categorie:

- a) dipendenti pubblici e collaboratori incaricati del trattamento per la gestione delle pratiche relative al rapporto contrattuale che si andrà ad instaurare;
- b) istituti di credito per le operazioni di incassi e pagamenti;
- c) soggetti esterni per eventuali attività da svolgere legate alla perfetta esecuzione delle obbligazioni contrattuali;

- d) corrieri, spedizionieri e depositari ed altra società di servizi funzionali allo svolgimento del rapporto contrattuale;
- e) altre autorità e/o amministrazioni pubbliche per l'adempimento di ogni obbligo di legge;

5. il conferimento dei dati ed il relativo trattamento sono funzionali all'esecuzione del rapporto contrattuale intercorrente con la Regione Piemonte - Settore Museo Regionale di Scienze Naturali. Un eventuale rifiuto di conferire i dati personali, pertanto, comporterà l'impossibilità di iniziare o proseguire il rapporto contrattuale con la Regione Piemonte - Settore Museo Regionale di Scienze Naturali;

6. i dati riferiti all'operatore economico contraente resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e s.m.i.);

7. i dati personali riferiti all'operatore economico contraente sono conservati, per il periodo di 10 anni (secondo quanto previsto dal piano di fascicolazione e conservazione dell'Ente - Regione Piemonte). I dati personali riferiti all'Operatore economico riportati nei documenti contrattuali sottoscritti fra le parti saranno conservati per un periodo illimitato (secondo quanto previsto dal piano di fascicolazione e conservazione dell'Ente – Regione Piemonte);

8. i dati personali riferiti all'Operatore economico contraente non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione;

9. i dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it piazza Castello 165, 10121 Torino;

10. il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il Dirigente *ad interim* Responsabile del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali e domiciliato presso la sede operativa del Settore succitato in via Giolitti, 36 - 10123 Torino;

11. il Responsabile esterno del trattamento dei dati personali è il CSI-Piemonte, nonché CONSIP per tutto ciò che è conservato ed inviato sul portale MePA;

12. l'Operatore Economico contraente potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

ART. 13 - OBBLIGHI IN CAPO ALL'OPERATORE ECONOMICO CONTRAENTE IN MATERIA DI DATI PERSONALI

1. Con la sottoscrizione del Contratto, il rappresentante legale dell'Operatore Economico acconsente espressamente al trattamento dei dati personali come sopra definito e si impegna a sua volta ad adempiere agli obblighi di rilascio dell'informativa e di richiesta del consenso, ove necessario, nei confronti delle persone fisiche interessate di cui sono forniti dati personali nell'ambito dell'esecuzione del Contratto, per le finalità descritte nell'informativa, come sopra richiamata.

2. Con la sottoscrizione del Contratto, l'Operatore Economico contraente si impegna ad improntare il trattamento dei dati personali ai principi di correttezza, liceità e trasparenza nel pieno rispetto della normativa vigente (Regolamento UE2016/679), ivi inclusi gli ulteriori provvedimenti, comunicati ufficiali, autorizzazioni generali, pronunce in genere emessi dall'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali. In particolare, si impegna ad eseguire i soli trattamenti funzionali, necessari e pertinenti all'esecuzione delle prestazioni contrattuali e, in ogni modo, non incompatibili con le finalità per cui i dati sono stati raccolti.

3. In ragione dell'oggetto del Contratto, ove l'Operatore Economico contraente sia chiamato ad eseguire attività di trattamento di dati personali, il medesimo potrà essere nominato dalla Stazione Appaltante "Responsabile del trattamento" dei dati personali ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE; in tal caso, l'Operatore Economico si impegna ad accettare la designazione a Responsabile del trattamento da parte della Stazione Appaltante, relativamente ai dati personali di cui la stessa è Titolare e che potranno essere trattati dall'Operatore Economico contraente nell'ambito dell'erogazione dei servizi contrattualmente previsti. L'Operatore Economico contraente si impegna a comunicare alla Stazione Appaltante i dati inerenti al proprio Titolare del trattamento e comunicare i nominativi del personale autorizzato al trattamento dei dati personali;

4. Nel caso in cui l'Operatore Economico contraente violi gli obblighi previsti dalla normativa in materia di protezione dei dati personali, o nel caso di nomina a Responsabile, agisca in modo difforme o contrario alle legittime istruzioni impartitegli dal Titolare, oppure adotti misure di sicurezza inadeguate rispetto al rischio del trattamento, risponderà integralmente del danno cagionato agli "interessati". In tal caso, la Stazione Appaltante diffiderà l'Operatore Economico contraente ad adeguarsi assegnandogli un termine congruo che sarà all'occorrenza fissato; in caso di mancato adeguamento a seguito della diffida, resa anche ai sensi dell'art. 1454 cc, la Stazione Appaltante in ragione della gravità potrà risolvere il contratto o escutere la garanzia definitiva, salvo il risarcimento del maggior danno.

5. L'Operatore Economico contraente si impegna ad osservare le vigenti disposizioni in materia di sicurezza e riservatezza e a farle osservare ai relativi dipendenti e collaboratori, quali persone autorizzate al trattamento dei dati personali.

ART. 14 - PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (PTPC)

Le parti si impegnano ad osservare quanto previsto dal "Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022-2024" approvato con DGR. 1-4936 del 29 Aprile 2022, in attuazione della Legge 190/2012.

Il piano è consultabile al link <http://trasparenza.regione.piemonte.it/piano-triennale-per-la-prevenzione-della-corruzione-e-della-trasparenza>.

L'Operatore Economico contraente si impegna inoltre a rispettare gli obblighi di condotta delineati dal Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale (pubblicato sul sito Web della Regione Piemonte, Sezione amministrazione trasparente, Disposizioni generali, Atti generali), per quanto compatibili con il servizio affidato, nonché nel "Patto di integrità degli appalti pubblici regionali" (Allegato D). **Il Patto d'Integrità (Allegato D) deve essere compilato nella pagina iniziale alla voce operatore economico e presentato firmato digitalmente per accettazione.** La

violazione di detti obblighi comporterà la risoluzione del contratto da valutarsi nel rispetto dei principi di gradualità e proporzionalità.

ART. 15 - FORO COMPETENTE - CONTROVERSIE

Per ogni controversia l'Autorità Giudiziaria competente in via esclusiva è quella del Foro di Torino.

Per tutto quanto non espressamente previsto si rinvia alle disposizioni del D. Lgs 50/2016 e s.m.i. e altre normative vigenti in materia di appalti pubblici.

Con la sottoscrizione delle presenti Condizioni Particolari di Servizio l'Operatore Economico contraente dichiara di aver preso visione "dell'Art. 11 - Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art.13 GDPR 2016/679", fermo quanto previsto dall'Art 6, comma 1 lett. B) del medesimo regolamento.

Per Accettazione l'Operatore Economico Contraente
Firmato Digitalmente

Spett.le Società

OGGETTO: Servizio di trasporto reperti fossili da Palazzo Carignano alla sede del Museo Regionale di Scienze Naturali (MRSN), via Giolitti 36 Torino”.

CIG: Z44368C3F0

Trattativa diretta su MEPA n. 3018067

A seguito della Vostra offerta per la procedura di acquisizione di servizi per importo sotto soglia, ai sensi dell'art. 1, comma, 2 lett. a) della L. 120/2020 e s.m.i e mediante negoziazione sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), con determinazione dirigenziale n. xx/A2006C del xxx, vi è stato affidato l'incarico per lo svolgimento del servizio di cui all'oggetto, come di seguito specificato.

L'importo per il servizio è stato fissato in complessivi € 9.349,60 (o.f.i.), di cui € 7.663,60 per la prestazione ed € 1.686,00 per IVA al 22% soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'art. 17ter del DPR 633/1972, al netto dello sconto del 2% per esonero cauzione definitiva ai sensi dell'art. 103, comma 11 del D. Lgs 50/2016 e s.m.i..

L'incarico dovrà essere espletato secondo le seguenti tempistiche:

- prelievo, trasporto e disimballo dei reperti da Palazzo Carignano alla sede del MRSN in via Giolitti 34 entro e non oltre l'01.07.2022;
- ricollocazione dei reperti sugli scaffali del Deposito visitabile di Paleontologia in data da concordarsi al termine della manutenzione dei reperti fossili da parte di altra ditta individuata dalla Stazione Appaltante, e comunque entro e non oltre il 30 dicembre 2022.

Per ogni giorno di ritardo nella consegna del servizio rispetto ai termini previsti all'art. 4 delle Condizioni particolari di servizio (Allegato 1), l'Operatore Economico contraente sarà tenuto a corrispondere alla Regione Piemonte - Settore Museo



**MUSEO REGIONALE
DI SCIENZE NATURALI**

*Ex Ospedale Maggiore di San Giovanni Battista, Amedeo di Castellamonte 1680,
Via Giolitti n. 36, 10123 Torino, Tel. 011/4323401, Fax 011/4324424, museo.mrsn@regione.piemonte.it*

Regionale di Scienze Naturali una penale pari all'1‰ (uno per mille) del corrispettivo contrattuale, ferma l'applicazione dell'art. 1382 del Codice Civile.

Qualora risulti in corso del contratto la non sussistenza di alcuni requisiti di cui all'art. 80 del D. Lgs 50/2016 e s.m.i. si procederà alla risoluzione del contratto. In tal caso il pagamento del corrispettivo avverrà sulla base delle prestazioni già eseguite. In caso di risoluzione del contratto per le motivazioni sopra esposte sarà applicata una penale del 10% del valore contrattuale.

La Stazione appaltante è la Regione Piemonte, Direzione Cultura e Commercio, Settore Museo Regionale di Scienze Naturali, Via Giolitti 36 - 10123 Torino, Tel. 011 4324075, e-mail marco.chiriotti@regione.piemonte.it, Responsabile del procedimento: Marco Chiriotti.

Il pagamento avverrà entro 30 giorni dal ricevimento delle fatture. Le fatture in formato elettronico dovranno pervenire a: Regione Piemonte, Direzione Cultura e Commercio/Settore Museo Regionale di Scienze Naturali (**codice univoco YVDPFP**), Via Giolitti, 36 - 10123 Torino (P.IVA 02843860012 - C.F. 80087670016) corredate delle indicazioni del c/c dedicato e delle coordinate bancarie (codice Iban), ai sensi dell'art. 25 del decreto legge 66/2014, come convertito nella legge 89/2014.

Ai sensi dell'articolo 25 del D.L. n. 66/2014, convertito con legge n. 89/2014, nelle fatture dovrà essere indicato, pena l'impossibilità di procedere al pagamento delle medesime, il CIG Z44368C3F0 e, nella causale, gli estremi della determinazione dirigenziale di affidamento.

Il pagamento è subordinato

- alla verifica del D.U.R.C. dell'Affidatario, in corso di validità, ai sensi dell'art. 105, comma 9°, del Codice;
- alla verifica di regolarità dell'Affidatario ai sensi dell'art. 48-bis del D.P.R. n. 602/1973, e relative disposizioni di attuazione;
- all'accertamento, da parte della Stazione Appaltante, tramite il DEC, della prestazione effettuata, in termini di quantità e qualità, rispetto alle prescrizioni previste nei documenti contrattuali e pertanto all'accertamento della regolare esecuzione delle prestazioni da parte del Direttore dell'esecuzione del contratto, funzionario del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali. Dal corrispettivo saranno dedotti gli importi relativi alle mancate prestazioni. Dal corrispettivo saranno dedotte le eventuali penali applicate.

Specifiche dell'affidamento:

1. l'esecutore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di antimafia") e s.m.i.;
2. l'esecutore deve comunicare alla Regione Piemonte gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010, entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima

utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, e generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta. Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;

3. la Regione Piemonte non esegue alcun pagamento all'esecutore in pendenza della comunicazione dei dati di cui al comma precedente, di conseguenza, i termini di pagamento s'intendono sospesi;

4. la Regione Piemonte risolve la collaborazione in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, secondo quanto stabilito all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010;

5. nel rispetto del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022-2024" approvato con DGR. 1-4936 del 29 Aprile 2022, in attuazione della Legge 190/2012 della Regione Piemonte, l'esecutore non deve concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo, e non attribuire incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato nei loro confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro;

6. l'esecutore del servizio si impegna a rispettare gli obblighi di condotta delineati dal Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale (pubblicato sul sito Web della Regione Piemonte, Sezione amministrazione trasparente, Disposizioni generali, Atti generali), per quanto compatibili con il servizio affidato;

7. nel rispetto del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022-2024 della Regione Piemonte, l'esecutore si impegna a rispettare i Protocolli di legalità o Patti di integrità previsti nella presente lettera di affidamento, con la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto di tali protocolli/patti darà luogo alla risoluzione della collaborazione.

Per tutto quanto non espressamente previsto nella presente lettera contratto, nonché nelle Condizioni particolari di servizio e nei suoi allegati (Allegato 1) si rinvia alle disposizioni del D. Lgs 50/2016 e s.m.i..

La presente dovrà essere restituita firmata dal Vs. legale rappresentante per accettazione delle clausole su citate.

Marco Chiriotti

Il presente documento è sottoscritto con
firma digitale ai sensi dell'art. 21 del
d.lgs. 82/2005

Per accettazione

(data e firma digitale del legale rappresentante)

.....

REPERTI DA TRASFERIRE
DA PALAZZO CARIGNANO ALLA SEDE DEL MRSN – VIA GIOLITTI 36, TORINO

numero	nome	provenienza	reperto	lung.	largh.	alt.
PU14746	<i>Elephas meridionalis</i>	S.Paolo	Mandibola (A) con M6 destro, M6 sinistro	60	50	25
PU14801	<i>Elephas sp.</i>	Siberia	Zanna (C) (n.1 Cat. Borson)	140	50	35
PU14802	<i>Elephas sp.</i>	Westfalia	Zanna (B)	150	40	25
PU14803	<i>Elephas sp.</i>	Bra, V.Moffa	Zanna (A)	160	30	20
PU14831.26	<i>Anancus arvernensis</i>	S.Paolo della Valle	Bacino (B)	65	65	30
PU14831.27	<i>Anancus arvernensis</i>	S.Paolo della Valle	Bacino (B)	65	65	30
PU14831.29	<i>Anancus arvernensis</i>	S.Paolo della Valle	Femore destro	85	35	25
PU14831.30	<i>Anancus arvernensis</i>	S.Paolo della Valle	Femore sinistro	77	30	26
PU14832.1 e PU14832.3	<i>Anancus arvernensis</i>	Mongrosso, Valle Andona	Mandibola	65	50	60
PU14832.14	<i>Anancus arvernensis</i>	Mongrosso, Valle Andona	Scapola sinistra	75	55	27
PU14832.15	<i>Anancus arvernensis</i>	Mongrosso, Valle Andona	Scapola destra	75	65	27
PU14832.39	<i>Anancus arvernensis</i>	Mongrosso, Valle Andona	Omero sinistro	74	30	25
PU14832.40	<i>Anancus arvernensis</i>	Mongrosso, Valle Andona	Omero destro	75	25	27
PU14832.81	<i>Anancus arvernensis</i>	Mongrosso, Valle Andona	Zanna (Q)	125	20	30
PU14832.82	<i>Anancus arvernensis</i>	Mongrosso, Valle Andona	Zanna (P)	150	25	30
PU14833.1	<i>Anancus arvernensis</i>	Tra Dusino e San Paolo	Mandibola (F)	60	60	110
PU14834.1	<i>Anancus arvernensis</i>	Villafranca d'Asti	Mascellare	45	40	27
PU14834.2	<i>Anancus arvernensis</i>	Villafranca d'Asti	Emimandibola sinistra	72	62	25
PU14834.3	<i>Anancus arvernensis</i>	Villafranca d'Asti	Emimandibola destra	67	50	25
PU14834.4	<i>Anancus arvernensis</i>	Villafranca d'Asti	Scapola destra	55	70	100
PU14834.5	<i>Anancus arvernensis</i>	Villafranca d'Asti	Bacino	60	108	90
PU14834.6	<i>Anancus arvernensis</i>	Villafranca d'Asti	Bacino	90	60	50
PU14834.7	<i>Anancus arvernensis</i>	Villafranca d'Asti	Omero sinistro	90	35	35

PU14834.8	<i>Anancus arvernensis</i>	Villafranca d'Asti	Omero destro	90	35	30
PU14834.9	<i>Anancus arvernensis</i>	Villafranca d'Asti	Ulna	85	35	25
PU14834.10	<i>Anancus arvernensis</i>	Villafranca d'Asti	Femore sinistro	70	30	25
PU14834.11	<i>Anancus arvernensis</i>	Villafranca d'Asti	Femore destro	95	40	30
PU14834.12	<i>Anancus arvernensis</i>	Villafranca d'Asti	Radio	80	30	25
PU14834.14	<i>Anancus arvernensis</i>	Villafranca d'Asti	Zanne (R e S) su basetta	275	72	30
PU14834.14	<i>Anancus arvernensis</i>	Villafranca d'Asti	frammento di zanna S	90	15	15
PU14835.1	<i>Anancus arvernensis</i>	Roeto di Mombercelli	Osso Iliaco	80	75	35
PU14835.3	<i>Anancus arvernensis</i>	Roeto di Mombercelli	Zanna framm.	95	10	15
PU14836	<i>Anancus arvernensis</i>	Morialdo di Castelnuovo	Mandibola completa (B) con M2 e M3 dx e sin	62	53	45
PU14837	<i>Anancus arvernensis</i>	Rocca d'Arazzo	Mandibola (C) completa con M3	43	45	20
PU14838	<i>Anancus arvernensis</i>	Dusino San Michele	Mandibola (D) compl. con M	50	50	40
PU14947.1 e PU14947.2	Mastodonte	Morialdo di Castelnuovo	Grande bacino completo	85	65	105
PU14948	Mastodonte	Astigiano	Osso iliaco incompleto	90	80	40
PU14951.1	Mastodonte	Piemonte	Omero: diafisi sinistra grosso indiv.	90	30	30
PU14959	Mastodonte	Valle Andona	Femore destro grande indiv. (BORSON?)	110	40	30
PU14960	Mastodonte	Astigiano?	Femore destro privo di testa articolare	90	30	23
PU14961	Mastodonte	S. Paolo?	Femore sinistro con parte art. dist. in framm.	90	40	23
PU14962.1	Mastodonte	Piemonte?	Femore destro incompl.	100	30	25
PU14962.2	Mastodonte	Piemonte?	Femore sinistro incompl.	85	25	15
PU15001.1	<i>Anancus arvernensis</i>	Astigiano	Zanna sottile (L) stesso indiv.	150	15	40
PU15001.2	<i>Anancus arvernensis</i>	Astigiano	Zanna sottile (I) stesso indiv.	160	15	45
PU15002	<i>Anancus arvernensis</i>	Astigiano	Zanna (H)	250	50	50
PU15003	<i>Anancus arvernensis</i>	Astigiano	Zanna (G) (stesso indiv. prec.?)	255	45	50
PU15004	<i>Anancus arvernensis</i>	Astigiano	Zanna (D)	185	30	60
PU15005	<i>Anancus arvernensis</i>	Cà dei Boschi?	Zanna (F?)	275	40	135

PU15006	<i>Elephas</i>	Astigiano	Zanna (E)	160	30	60
PU15007	Mastodonte	Astigiano	Zanna (M)	130	25	25
PU15008	Mastodonte	Astigiano1	Zanna (N)	170	40	70
PU15009	Mastodonte	Astigiano	Zanna (O)	85	15	15
PU15010.1	Mastodonte	Montafia, Cascina Venturello	Zanna parti distali	72	15	10
PU15024	Mastodonte s	Dusino?	Zanna parti distali	82	12	12
PU15119.1	<i>Megatherium americanum</i>	Sud America	Mascella	69	45	45
PU15119.2	<i>Megatherium americanum</i>	Sud America	Mandibola	57	29	50
PU15123	<i>Gliptodonte</i>	Sud America	Ossa diverse	78	60	35
PU15125	<i>Gliptodonte</i>	Sud America	Ossa diverse	75	25	18
PU17329	<i>Crocodylus vicetinus</i>	Bolca	Scheletro su lastra	90	50	10
PU25617	<i>Hippopotamus major</i>	Valdarno	Scapola	72	68	23
PU41188	<i>Bison priscus</i>	Alluvioni del Po, di fronte ad Arena Po, presso Voghera (PV)	Cranio (A)	100	40	75
PU41189	<i>Bison priscus</i>	Arena Po	Cranio (B)	109	40	85
PU41192	<i>Megaloceros giganteus</i>	Alluvioni del Po, di fronte ad Arena Po, presso Voghera (PV)	Cranio (D)	150	50	100
PU41193	<i>Cervus euryceros</i>	Arena Po (?)	Cranio (E)	100	50	90
PU41194	<i>Cervus euryceros</i>	Tre Re Mezzana Corti	Cranio (G)	198	98	48
PU41195	<i>Cervus euryceros</i>	Cascina La Costa, tra Crescentino e Fontaneto	Cranio (H)	100	52	43
PU43353	<i>Bison sp.</i>	La Loggia	Cranio (C)	60	30	30
PU43354	<i>Anancus arvernensis</i>	senza indicazioni	Zanna (T)	220	40	40
PU43355	<i>Anancus arvernensis</i>	senza indicazioni	Zanna (U)	240	50	45
PU87772	<i>Pentacrinites subangularis</i>	Località illeggibile	lastra squadrata in teca con vetro	90	90	11
GEO	Lastra Sturani	Collina di Torino	lastra	170	65	15
GEO	blocco bioturbato	Vignale Monferrato	blocco	100	65	35
P/77	blocco a brachiopodi	Capriglio (AT)	blocco	65	35	30

ALLEGATO B

DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

Parte I: Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Trasporto reperti fossili da Palazzo Carignano alla sede del Museo Regionale di Scienze Naturali in via Giolitti 36 a Torino. Procedura di acquisizione mediante trattativa diretta ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) L. 120/2020 e s.m.i con utilizzo del MePA.

INFORMAZIONI SULLA PROCEDURA DI APPALTO

Le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE in formato elettronico. In caso contrario tali informazioni devono essere inserite dall'operatore economico.

Identità del committente ⁽¹⁾	Risposta:
Nome:	REGIONE PIEMONTE
Codice fiscale	80087670016
Di quale appalto si tratta?	Risposta:
Titolo o breve descrizione dell'appalto ⁽²⁾ :	Servizio di trasporto reperti fossili da Palazzo Carignano alla sede del Museo Regionale di Scienze Naturali in via Giolitti 36 a Torino.
Numero di riferimento attribuito al fascicolo dall'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore (ove esistente) ⁽³⁾ :	[]
CIG	[Z44368C3F0]
CUP (ove previsto)	[]
Codice progetto (ove l'appalto sia finanziato o cofinanziato con fondi europei)	[]

Tutte le altre informazioni in tutte le sezioni del DGUE devono essere inserite dall'operatore economico

¹ ⁽⁷⁾ Le informazioni devono essere copiate dalla sezione I, punto I.1 del pertinente avviso o bando. In caso di appalto congiunto indicare le generalità di tutti i committenti.

² ⁽⁷⁾ Cfr. punti II.1.1. e II.1.3. dell'avviso o bando pertinente.

³ ⁽⁷⁾ Cfr. punto II.1.1. dell'avviso o bando pertinente.

Parte II: Informazioni sull'operatore economico

A: INFORMAZIONI SULL'OPERATORE ECONOMICO

Dati identificativi	Risposta:
Nome:	[]
Partita IVA, se applicabile:	[]
Se non è applicabile un numero di partita IVA indicare un altro numero di identificazione nazionale, se richiesto e applicabile	[]
Indirizzo postale:	[.....]
Persone di contatto ⁽⁴⁾ :	[.....]
Telefono:	[.....]
PEC o e-mail:	[.....]
(indirizzo Internet o sito web) (ove esistente):	[.....]
Informazioni generali:	Risposta:
L'operatore economico è una microimpresa, oppure un'impresa piccola o media ⁽⁵⁾ ?	[] Sì [] No
Solo se l'appalto è riservato ⁽⁶⁾: l'operatore economico è un laboratorio protetto, un' "impresa sociale" ⁽⁷⁾ o provvede all'esecuzione del contratto nel contesto di programmi di lavoro protetti (articolo 112 del Codice)?	[] Sì [] No
In caso affermativo, qual è la percentuale corrispondente di lavoratori con disabilità o svantaggiati?	[.....]
Se richiesto, specificare a quale o quali categorie di lavoratori con disabilità o svantaggiati appartengono i dipendenti interessati:	[.....]
Se pertinente: l'operatore economico è iscritto in un elenco ufficiale di imprenditori, fornitori, o prestatori di servizi o possiede una certificazione rilasciata da organismi accreditati, ai sensi dell'articolo 90 del Codice ?	
In caso affermativo: Rispondere compilando le altre parti di questa sezione, la sezione B e, ove pertinente, la sezione C della presente parte, la parte III, la parte V se applicabile, e in ogni caso compilare e firmare la parte VI. a) Indicare la denominazione dell'elenco o del certificato e, se pertinente, il pertinente numero di iscrizione o della certificazione b) Se il certificato di iscrizione o la certificazione è disponibile elettronicamente,	[] Sì [] No [] Non applicabile a) [.....]

⁴ (7) Ripetere le informazioni per ogni persona di contatto tante volte quanto necessario.

⁵ (7) Cfr. raccomandazione della Commissione, del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (GU L 124 del 20.5.2003, pag. 36). Queste informazioni sono richieste unicamente a fini statistici.
Microimprese: imprese che occupano meno di 10 persone e realizzano un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di EUR.
Piccole imprese: imprese che occupano meno di 50 persone e realizzano un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EUR.
Medie imprese: imprese che non appartengono alla categoria delle microimprese né a quella delle piccole imprese, che occupano meno di 250 persone e il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR.

⁶ (7) Cfr. il punto III.1.5 del bando di gara.

⁷ (7) Un' "impresa sociale" ha per scopo principale l'integrazione sociale e professionale delle persone disabili o svantaggiate.

indicare: c) Indicare i riferimenti in base ai quali è stata ottenuta l'iscrizione o la certificazione e, se pertinente, la classificazione ricevuta nell'elenco ufficiale ⁽⁸⁾: d) L'iscrizione o la certificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti? In caso di risposta negativa alla lettera d): Inserire inoltre tutte le informazioni mancanti nella parte IV, sezione A, B, C, o D secondo il caso SOLO se richiesto dal pertinente avviso o bando o dai documenti di gara: e) L'operatore economico potrà fornire un certificato per quanto riguarda il pagamento dei contributi previdenziali e delle imposte, o fornire informazioni che permettano all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di ottenere direttamente tale documento accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro? Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....] c) [.....] d) ☐ Sì ☐ No e) ☐ Sì ☐ No (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) [.....][.....][.....][.....]
Se pertinente: l'operatore economico, in caso di contratti di lavori pubblici di importo superiore a 150.000 euro, è in possesso di attestazione rilasciata da Società Organismi di Attestazione (SOA), ai sensi dell'articolo 84 del Codice (settori ordinari)? ovvero, è in possesso di attestazione rilasciata nell'ambito dei Sistemi di qualificazione di cui all'articolo 134 del Codice, previsti per i settori speciali In caso affermativo: a) Indicare gli estremi dell'attestazione (denominazione dell'Organismo di attestazione ovvero Sistema di qualificazione, numero e data dell'attestazione) b) Se l'attestazione di qualificazione è disponibile elettronicamente, indicare: c) Indicare, se pertinente, le categorie di qualificazione alla quale si riferisce l'attestazione: d) L'attestazione di qualificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti?	☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No a) [.....] b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....] c) [.....] d) ☐ Sì ☐ No
Si evidenzia che gli operatori economici, iscritti in elenchi di cui all'articolo 90 del Codice o in possesso di attestazione di qualificazione SOA (per lavori di importo superiore a 150.000 euro) di cui all'articolo 84 o in possesso di attestazione rilasciata da Sistemi di qualificazione di cui all'articolo 134 del Codice, non compilano le Sezioni B e C della Parte IV.	
Forma della partecipazione:	Risposta:
L'operatore economico partecipa alla procedura di appalto insieme ad altri ⁽⁹⁾?	☐ Sì ☐ No

⁸ ⁽⁷⁾ I riferimenti e l'eventuale classificazione sono indicati nella certificazione.

⁹ ⁽⁷⁾ Specificamente nell'ambito di un raggruppamento, consorzio, joint-venture o altro

In caso affermativo , accertarsi che gli altri operatori interessati forniscano un DGUE distinto.	
In caso affermativo: a) Specificare il ruolo dell'operatore economico nel raggruppamento, ovvero consorzio, GEIE, rete di impresa di cui all' art. 45, comma 2, lett. d), e), f) e g) e all'art. 46, comma 1, lett. a), b), c), d) ed e) del Codice (capofila, responsabile di compiti specifici, ecc.): b) Indicare gli altri operatori economici che compartecipano alla procedura di appalto: c) Se pertinente, indicare il nome del raggruppamento partecipante: d) Se pertinente, indicare la denominazione degli operatori economici facenti parte di un consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), o di una società di professionisti di cui all'articolo 46, comma 1, lett. f) che eseguono le prestazioni oggetto del contratto.	a): [.....] b): [.....] c): [.....] d): [.....]
Lotti	Risposta:
Se pertinente, indicare il lotto o i lotti per i quali l'operatore economico intende presentare un'offerta:	[]

B: INFORMAZIONI SUI RAPPRESENTANTI DELL'OPERATORE ECONOMICO

<i>Se pertinente, indicare nome e indirizzo delle persone abilitate ad agire come rappresentanti, ivi compresi procuratori e istitori, dell'operatore economico ai fini della procedura di appalto in oggetto; se intervengono più legali rappresentanti ripetere tante volte quanto necessario.</i>	
Eventuali rappresentanti:	Risposta:
Nome completo; se richiesto, indicare altresì data e luogo di nascita:	[.....]; [.....]
Posizione/Titolo ad agire:	[.....]
Indirizzo postale:	[.....]
Telefono:	[.....]
E-mail:	[.....]
Se necessario, fornire precisazioni sulla rappresentanza (forma, portata, scopo, firma congiunta):	[.....]

C: INFORMAZIONI SULL'AFFIDAMENTO SULLE CAPACITÀ DI ALTRI SOGGETTI (Articolo 89 del Codice - Avvalimento)

Affidamento:	Risposta:
L'operatore economico fa affidamento sulle capacità di altri soggetti per soddisfare i criteri di selezione della parte IV e rispettare i criteri e le regole (eventuali) della parte V?	[] Sì [] No
In caso affermativo: Indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi: Indicare i requisiti oggetto di avvalimento:	[.....] [.....]
In caso affermativo , indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi, i requisiti oggetto di avvalimento e presentare per ciascuna impresa ausiliaria un DGUE distinto, debitamente compilato e firmato dai soggetti interessati, con le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI . Si noti che dovrebbero essere indicati anche i tecnici o gli organismi tecnici che non facciano parte integrante dell'operatore economico, in particolare quelli responsabili del controllo della qualità e, per gli appalti pubblici di lavori, quelli di cui l'operatore economico disporrà per l'esecuzione dell'opera.	

D: INFORMAZIONI CONCERNENTI I SUBAPPALTATORI SULLE CUI CAPACITÀ L'OPERATORE ECONOMICO NON FA AFFIDAMENTO
(ARTICOLO 105 DEL CODICE - SUBAPPALTO)

(Tale sezione è da compilare solo se le informazioni sono **esplicitamente richieste dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore**).

Subappaltatore:	Risposta:
L'operatore economico intende subappaltare parte del contratto a terzi? In caso affermativo: Elencare le prestazioni o lavorazioni che si intende subappaltare e la relativa quota (espressa in percentuale) sull'importo contrattuale: Nel caso ricorrano le condizioni di cui all'articolo 105, comma 6, del Codice, indicare la denominazione dei subappaltatori proposti:	[] Sì [] No [.....] [.....] [.....]

Se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore richiede esplicitamente queste informazioni in aggiunta alle informazioni della presente sezione, ognuno dei subappaltatori o categorie di subappaltatori interessati dovrà compilare un proprio D.G.U.E. fornendo le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI.

PARTE III: MOTIVI DI ESCLUSIONE (Articolo 80 del Codice)

A: MOTIVI LEGATI A CONDANNE PENALI

L'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione (Articolo 80, comma 1, del Codice):

1. Partecipazione a un'organizzazione criminale ⁽¹⁰⁾
2. Corruzione⁽¹¹⁾
3. Frode⁽¹²⁾;
4. Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche ⁽¹³⁾;
5. Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento al terrorismo ⁽¹⁴⁾;
6. Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani⁽¹⁵⁾

CODICE

7. Ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione (lettera g) articolo 80, comma 1, del Codice);

Motivi legati a condanne penali ai sensi delle disposizioni nazionali di attuazione dei motivi stabiliti dall'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva (articolo 80, comma 1, del Codice):	Risposta:
I soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale per uno dei motivi indicati sopra con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o, indipendentemente dalla data della sentenza, in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza ovvero desumibile ai sensi dell'art. 80 comma 10?	☐ Sì ☐ No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....] ⁽¹⁶⁾
In caso affermativo, indicare ⁽¹⁷⁾: a) la data della condanna, del decreto penale di condanna o della	

¹⁰ ⁽⁷⁾ Quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio, del 24 ottobre 2008, relativa alla lotta contro la criminalità organizzata (GU L 300 dell'11.11.2008, pag. 42).

¹¹ ⁽⁷⁾ Quale definita all'articolo 3 della convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità europee o degli Stati membri dell'Unione europea (GU C 195 del 25.6.1997, pag. 1) e all'articolo 2, paragrafo 1, della decisione quadro 2003/568/GAI del Consiglio, del 22 luglio 2003, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato (GU L 192 del 31.7.2003, pag. 54). Questo motivo di esclusione comprende la corruzione così come definita nel diritto nazionale dell'amministrazione aggiudicatrice (o ente aggiudicatore) o dell'operatore economico.

¹² ⁽⁷⁾ Ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995, pag. 48).

¹³ ⁽⁷⁾ Quali definiti agli articoli 1 e 3 della decisione quadro del Consiglio, del 13 giugno 2002, sulla lotta contro il terrorismo (GU L 164 del 22.6.2002, pag. 3). Questo motivo di esclusione comprende anche l'istigazione, il concorso, il tentativo di commettere uno di tali reati, come indicato all'articolo 4 di detta decisione quadro.

¹⁴ ⁽⁷⁾ Quali definiti all'articolo 1 della direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 ottobre 2005, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo (GU L 309 del 25.11.2005, pag. 15).

¹⁵ ⁽⁷⁾ Quali definiti all'articolo 2 della direttiva 2011/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, concernente la prevenzione e la repressione della tratta di esseri umani e la protezione delle vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002/629/GAI (GU L 101 del 15.4.2011, pag. 1).

¹⁶ ⁽⁷⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

¹⁷ ⁽⁷⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

sentenza di applicazione della pena su richiesta, la relativa durata e il reato commesso tra quelli riportati all'articolo 80, comma 1, lettera da a) a g) del Codice e i motivi di condanna, b) dati identificativi delle persone condannate []; c) se stabilita direttamente nella sentenza di condanna la durata della pena accessoria, indicare:	a) Data:[], durata [], lettera comma 1, articolo 80 [], motivi:[] b) [.....] c) durata del periodo d'esclusione [.....], lettera comma 1, articolo 80 [].
In caso di sentenze di condanna, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione¹⁸ (autodisciplina o "Self-Cleaning", cfr. articolo 80, comma 7)?	☐ Sì ☐ No
In caso affermativo, indicare: 1) la sentenza di condanna definitiva ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita dalle singole fattispecie di reato? 2) Se la sentenza definitiva di condanna prevede una pena detentiva non superiore a 18 mesi? 3) in caso di risposta affermativa per le ipotesi 1) e/o 2), i soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice: - hanno risarcito interamente il danno? - si sono impegnati formalmente a risarcire il danno? 4) per le ipotesi 1) e 2 l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ? 5) se le sentenze di condanne sono state emesse nei confronti dei soggetti cessati di cui all'art. 80 comma 3, indicare le misure che dimostrano la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata:	☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....] [.....]

B: MOTIVI LEGATI AL PAGAMENTO DI IMPOSTE O CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

Pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali (Articolo 80, comma 4, del Codice):	Risposta:	
L'operatore economico ha soddisfatto tutti gli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali, sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?	☐ Sì ☐ No	
In caso negativo, indicare:	Imposte/tasse	Contributi previdenziali
a) Paese o Stato membro interessato	a) [.....]	a) [.....]
b) Di quale importo si tratta	b) [.....]	b) [.....]
c) Come è stata stabilita tale inottemperanza:	c1) ☐ Sì ☐ No	

¹⁸ ⁽⁷⁾ In conformità alle disposizioni nazionali di attuazione dell'articolo 57, paragrafo 6, della direttiva 2014/24/UE.

1) Mediante una decisione giudiziaria o amministrativa: - Tale decisione è definitiva e vincolante? - Indicare la data della sentenza di condanna o della decisione. - Nel caso di una sentenza di condanna, se stabilita direttamente nella sentenza di condanna, la durata del periodo d'esclusione: 2) In altro modo? Specificare: d) L'operatore economico ha ottemperato od ottempererà ai suoi obblighi, pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte, le tasse o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, avendo effettuato il pagamento o formalizzato l'impegno prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda (articolo 80 comma 4, ultimo periodo, del Codice)?	- ☐ Sì ☐ No - [.....] - [.....] c2) [.....] d) ☐ Sì ☐ No In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate: [.....]	c1) ☐ Sì ☐ No - ☐ Sì ☐ No - [.....] - [.....] c2) [.....] d) ☐ Sì ☐ No In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate: [.....]
Se la documentazione pertinente relativa al pagamento di imposte o contributi previdenziali è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione)⁽¹⁹⁾: [.....][.....][.....]	

C: MOTIVI LEGATI A INSOLVENZA, CONFLITTO DI INTERESSI O ILLECITI PROFESSIONALI ⁽²⁰⁾

Si noti che ai fini del presente appalto alcuni dei motivi di esclusione elencati di seguito potrebbero essere stati oggetto di una definizione più precisa nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara. Il diritto nazionale può ad esempio prevedere che nel concetto di "grave illecito professionale" rientrino forme diverse di condotta.

Informazioni su eventuali situazioni di insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali	Risposta:
L'operatore economico ha violato, per quanto di sua conoscenza, obblighi applicabili in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di diritto ambientale, sociale e del lavoro, ⁽²¹⁾ di cui all'articolo 80, comma 5, lett. a), del Codice ? In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o "Self-Cleaning, cfr. articolo 80, comma 7)? In caso affermativo, indicare: 1) L'operatore economico - ha risarcito interamente il danno? - si è impegnato formalmente a risarcire il danno? 2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?	☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No

¹⁹ Ripetere tante volte quanto necessario.

²⁰ Cfr. articolo 57, paragrafo 4, della direttiva 2014/24/UE.

²¹ Così come stabiliti ai fini del presente appalto dalla normativa nazionale, dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara ovvero dall'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE.

	☐ Sì ☐ No In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]
L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni oppure è sottoposto a un procedimento per l'accertamento di una delle seguenti situazioni di cui all'articolo 80, comma 5, lett. b), del Codice: a) fallimento In caso affermativo: – il curatore del fallimento è stato autorizzato all'esercizio provvisorio ed è stato autorizzato dal giudice delegato a partecipare a procedure di affidamento di contratti pubblici (articolo 110, comma 3, lett. a) del Codice) ? – la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico? b) liquidazione coatta c) concordato preventivo d) è ammesso a concordato con continuità aziendale In caso di risposta affermativa alla lettera d): – è stato autorizzato dal giudice delegato ai sensi dell' articolo 110, comma 3, lett. a) del Codice? – la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico?	☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No In caso affermativo indicare gli estremi dei provvedimenti [.....] [.....] ☐ Sì ☐ No In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria [.....] ☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria [.....]
L'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali ⁽²²⁾ di cui all'art. 80 comma 5 lett. c) del Codice? In caso affermativo , fornire informazioni dettagliate, specificando la tipologia di illecito:	☐ Sì ☐ No [.....]
In caso affermativo , l'operatore economico ha adottato misure di autodisciplina? In caso affermativo , indicare: 1) L'operatore economico: - ha risarcito interamente il danno? - si è impegnato formalmente a risarcire il danno? 2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?	☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o

22 ⁽⁷⁾ Cfr., ove applicabile, il diritto nazionale, l'avviso o bando pertinente o i documenti di gara.

	organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]
L'operatore economico è a conoscenza di qualsiasi conflitto di interessi⁽²³⁾ legato alla sua partecipazione alla procedura di appalto (articolo 80, comma 5, lett. d) del Codice)? In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle modalità con cui è stato risolto il conflitto di interessi:	☐ Sì ☐ No [.....]
L'operatore economico o un'impresa a lui collegata ha fornito consulenza all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o ha altrimenti partecipato alla preparazione della procedura d'aggiudicazione (articolo 80, comma 5, lett. e) del Codice? In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle misure adottate per prevenire le possibili distorsioni della concorrenza:	☐ Sì ☐ No [.....]
L'operatore economico può confermare di: a) non essersi reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione, b) non avere occultato tali informazioni?	☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No

D: ALTRI MOTIVI DI ESCLUSIONE EVENTUALMENTE PREVISTI DALLA LEGISLAZIONE NAZIONALE DELLO STATO MEMBRO DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE O DELL'ENTE AGGIUDICATORE

Motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale (articolo 80, comma 2 e comma 5, lett. f), g), h), i), l), m) del Codice e art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. 165/2001	Risposta:
Sussistono a carico dell'operatore economico cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia (Articolo 80, comma 2, del Codice)?	☐ Sì ☐ No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....] ⁽²⁴⁾
L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni ? 1. è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Articolo 80, comma 5, lettera f);	☐ Sì ☐ No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):

²³ ^(?) Come indicato nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

²⁴ ^(?) Ripetere tante volte quanto necessario.

2. è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione (Articolo 80, comma 5, lettera g);	[.....][.....][.....] ☐ Sì ☐ No
3. ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (Articolo 80, comma 5, lettera h)? In caso affermativo : - indicare la data dell'accertamento definitivo e l'autorità o organismo di emanazione: - la violazione è stata rimossa ?	Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....] ☐ Sì ☐ No [.....][.....][.....]
4. è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 (Articolo 80, comma 5, lettera i);	☐ Sì ☐ No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
5. è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203? In caso affermativo: - ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria? - ricorrono i casi previsti all'articolo 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981, n. 689 (articolo 80, comma 5, lettera l) ?	☐ Sì ☐ No ☐ Non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....] Nel caso in cui l'operatore non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 indicare le motivazioni: (numero dipendenti e/o altro) [.....][.....][.....] ☐ Sì ☐ No
6. si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (articolo 80, comma 5, lettera m)?	☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....] ☐ Sì ☐ No

7. L'operatore economico si trova nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico ?	☐ Sì ☐ No
--	--

Parte IV: Criteri di selezione

In merito ai criteri di selezione (sezione α o sezioni da A a D della presente parte) l'operatore economico dichiara che:

α : INDICAZIONE GLOBALE PER TUTTI I CRITERI DI SELEZIONE

L'operatore economico deve compilare questo campo solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha indicato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati che l'operatore economico può limitarsi a compilare la sezione α della parte IV senza compilare nessun'altra sezione della parte IV:

Rispetto di tutti i criteri di selezione richiesti	Risposta
Soddisfa i criteri di selezione richiesti:	☐ Sì ☐ No

A: IDONEITÀ (Articolo 83, comma 1, lettera a), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Idoneità	Risposta
1) Iscrizione in un registro professionale o commerciale tenuto nello Stato membro di stabilimento ⁽²⁵⁾ Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
2) Per gli appalti di servizi: È richiesta una particolare autorizzazione o appartenenza a una particolare organizzazione (elenchi, albi, ecc.) per poter prestare il servizio di cui trattasi nel paese di stabilimento dell'operatore economico? Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	☐ Sì ☐ No In caso affermativo, specificare quale documentazione e se l'operatore economico ne dispone: [...] ☐ Sì ☐ No (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]

²⁵ ⁽⁷⁾ Conformemente all'elenco dell'allegato XI della direttiva 2014/24/UE; **gli operatori economici di taluni Stati membri potrebbero dover soddisfare altri requisiti previsti nello stesso allegato.**

B: CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA (Articolo 83, comma 1, lettera b), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità economica e finanziaria	Risposta:
1a) Il fatturato annuo ("generale") dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente: e/o, 1b) Il fatturato annuo medio dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente ⁽²⁶⁾: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta (numero di esercizi, fatturato medio): [.....], [.....] [...] valuta (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
2a) Il fatturato annuo ("specifico") dell'operatore economico nel settore di attività oggetto dell'appalto e specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara per il numero di esercizi richiesto è il seguente: e/o, 2b) Il fatturato annuo medio dell'operatore economico nel settore e per il numero di esercizi specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente ⁽²⁷⁾: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta (numero di esercizi, fatturato medio): [.....], [.....] [...] valuta (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
3) Se le informazioni relative al fatturato (generale o specifico) non sono disponibili per tutto il periodo richiesto, indicare la data di costituzione o di avvio delle attività dell'operatore economico:	[.....]
4) Per quanto riguarda gli indici finanziari ⁽²⁸⁾ specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ai sensi dell'art. 83 comma 4, lett. b), del Codice, l'operatore economico dichiara che i valori attuali degli indici richiesti sono i seguenti: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	(indicazione dell'indice richiesto, come rapporto tra x e y ⁽²⁹⁾, e valore) [.....], [.....] ⁽³⁰⁾ (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
5) L'importo assicurato dalla copertura contro i rischi professionali è il seguente (articolo 83, comma 4, lettera c)	[.....] [...] valuta

²⁶ ⁽⁷⁾ Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.

²⁷ ⁽⁷⁾ Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.

²⁸ ⁽⁷⁾ Ad esempio, rapporto tra attività e passività.

²⁹ ⁽⁷⁾ Ad esempio, rapporto tra attività e passività.

³⁰ ⁽⁷⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

del Codice):	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
Se tali informazioni sono disponibili elettronicamente, indicare:	
6) Per quanto riguarda gli eventuali altri requisiti economici o finanziari specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che:	[.....]
Se la documentazione pertinente eventualmente specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]

C: CAPACITÀ TECNICHE E PROFESSIONALI (Articolo 83, comma 1, lettera c), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità tecniche e professionali	Risposta:								
1a) Unicamente per gli appalti pubblici di lavori , durante il periodo di riferimento ⁽³¹⁾ l'operatore economico ha eseguito i seguenti lavori del tipo specificato :	Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [...] Lavori: [.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]								
Se la documentazione pertinente sull'esecuzione e sul risultato soddisfacenti dei lavori più importanti è disponibile per via elettronica, indicare:									
1b) Unicamente per gli appalti pubblici di forniture e di servizi :	Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [.....]								
Durante il periodo di riferimento l'operatore economico ha consegnato le seguenti forniture principali del tipo specificato o prestato i seguenti servizi principali del tipo specificato : Indicare nell'elenco gli importi, le date e i destinatari, pubblici o privati ⁽³²⁾ :	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Descrizione</th> <th>importi</th> <th>date</th> <th>destinatari</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td> </td> <td> </td> <td> </td> <td> </td> </tr> </tbody> </table>	Descrizione	importi	date	destinatari				
Descrizione	importi	date	destinatari						
2) Può disporre dei seguenti tecnici o organismi tecnici ⁽³³⁾ , citando in particolare quelli responsabili del controllo della qualità:	[.....] [.....]								
Nel caso di appalti pubblici di lavori l'operatore economico potrà disporre dei seguenti tecnici o organismi tecnici per l'esecuzione dei lavori:									
3) Utilizza le seguenti attrezzature tecniche e adotta le seguenti misure per garantire la qualità e dispone degli strumenti di studio e ricerca indicati di seguito:	[.....]								
4) Potrà applicare i seguenti sistemi di gestione e di tracciabilità della catena di approvvigionamento durante l'esecuzione dell'appalto:	[.....]								

³¹ (?) Le amministrazioni aggiudicatrici possono **richiedere** fino a cinque anni e **ammettere** un'esperienza che risale a **più** di cinque anni prima.

³² (?) In altri termini, occorre indicare **tutti** i destinatari e l'elenco deve comprendere i clienti pubblici e privati delle forniture o dei servizi in oggetto.

³³ (?) Per i tecnici o gli organismi tecnici che non fanno parte integrante dell'operatore economico, ma sulle cui capacità l'operatore economico fa affidamento come previsto alla parte II, sezione C, devono essere compilati DGUE distinti.

5) Per la fornitura di prodotti o la prestazione di servizi complessi o, eccezionalmente, di prodotti o servizi richiesti per una finalità particolare: L'operatore economico consentirà l'esecuzione di verifiche⁽³⁴⁾ delle sue capacità di produzione o strutture tecniche e, se necessario, degli strumenti di studio e di ricerca di cui egli dispone, nonché delle misure adottate per garantire la qualità?	☐ Sì ☐ No
6) Indicare i titoli di studio e professionali di cui sono in possesso: a) lo stesso prestatore di servizi o imprenditore, e/o (in funzione dei requisiti richiesti nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara) b) i componenti della struttura tecnica-operativa/ gruppi di lavoro:	a) [.....] b) [.....]
7) L'operatore economico potrà applicare durante l'esecuzione dell'appalto le seguenti misure di gestione ambientale:	[.....]
8) L'organico medio annuo dell'operatore economico e il numero dei dirigenti negli ultimi tre anni sono i seguenti:	Anno, organico medio annuo: [.....],[.....], [.....],[.....], [.....],[.....], Anno, numero di dirigenti [.....],[.....], [.....],[.....], [.....],[.....]
9) Per l'esecuzione dell'appalto l'operatore economico disporrà dell'attrezzatura, del materiale e dell'equipaggiamento tecnico seguenti:	[.....]
10) L'operatore economico intende eventualmente subappaltare⁽³⁵⁾ la seguente quota (espressa in percentuale) dell'appalto:	[.....]
11) Per gli appalti pubblici di forniture: L'operatore economico fornirà i campioni, le descrizioni o le fotografie dei prodotti da fornire, non necessariamente accompagnati dalle certificazioni di autenticità, come richiesti; se applicabile, l'operatore economico dichiara inoltre che provvederà a fornire le richieste certificazioni di autenticità. Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):

³⁴ (?) La verifica è eseguita dall'amministrazione aggiudicatrice o, se essa acconsente, per suo conto da un organismo ufficiale competente del paese in cui è stabilito il fornitore o il prestatore dei servizi.

³⁵ ⁽⁷⁾ Si noti che se l'operatore economico **ha** deciso di subappaltare una quota dell'appalto **e** fa affidamento sulle capacità del subappaltatore per eseguire tale quota, è necessario compilare un DGUE distinto per ogni subappaltatore, vedasi parte II, sezione C.

	[.....][.....][.....]
12) Per gli appalti pubblici di forniture: L'operatore economico può fornire i richiesti certificati rilasciati da istituti o servizi ufficiali incaricati del controllo della qualità, di riconosciuta competenza, i quali attestino la conformità di prodotti ben individuati mediante riferimenti alle specifiche tecniche o norme indicate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara? In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova si dispone: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[] Sì [] No [.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
13) Per quanto riguarda gli eventuali altri requisiti tecnici e professionali specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che: Se la documentazione pertinente eventualmente specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:	[.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]

D: SISTEMI DI GARANZIA DELLA QUALITÀ E NORME DI GESTIONE AMBIENTALE (ARTICOLO 87 DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se i programmi di garanzia della qualità e/o le norme di gestione ambientale sono stati richiesti dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale	Risposta:
L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli soddisfa determinate norme di garanzia della qualità, compresa l'accessibilità per le persone con disabilità? In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi al programma di garanzia della qualità si dispone: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[] Sì [] No [.....] [.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli rispetta determinati sistemi o norme di gestione ambientale? In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi ai sistemi o norme di gestione ambientale si dispone: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[] Sì [] No [.....] [.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]

Parte V: Riduzione del numero di candidati qualificati (ARTICOLO 91 DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha specificato i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati che saranno invitati a presentare un'offerta o a partecipare al dialogo. Tali informazioni, che possono essere accompagnate da condizioni relative ai (tipi di) certificati o alle forme di prove documentali da produrre eventualmente, sono riportate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Solo per le procedure ristrette, le procedure competitive con negoziazione, le procedure di dialogo competitivo e i partenariati per l'innovazione:

L'operatore economico dichiara:

Riduzione del numero	Risposta:
Di soddisfare i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati, come di seguito indicato :	[.....] [] Sì [] No ⁽³⁷⁾
Se sono richiesti determinati certificati o altre forme di prove documentali, indicare per ciascun documento se l'operatore economico dispone dei documenti richiesti:	
Se alcuni di tali certificati o altre forme di prove documentali sono disponibili elettronicamente ⁽³⁶⁾ , indicare per ciascun documento :	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....] ⁽³⁸⁾

Parte VI: Dichiarazioni finali

Il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente che le informazioni riportate nelle precedenti parti da II a V sono veritiere e corrette e che il sottoscritto/i sottoscritti è/sono consapevole/consapevoli delle conseguenze di una grave falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del DPR 445/2000.

Ferme restando le disposizioni degli articoli 40, 43 e 46 del DPR 445/2000, il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente di essere in grado di produrre, su richiesta e senza indugio, i certificati e le altre forme di prove documentali del caso, con le seguenti eccezioni:

36 ⁽⁷⁾ Indicare chiaramente la voce cui si riferisce la risposta.

37 ⁽⁷⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

38 ⁽⁷⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

a) se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore hanno la possibilità di acquisire direttamente la documentazione complementare accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro ⁽³⁹⁾, oppure

b) a decorrere al più tardi dal 18 aprile 2018 ⁽⁴⁰⁾, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore sono già in possesso della documentazione in questione.

Il sottoscritto/i sottoscritti autorizza/autorizzano formalmente [nome dell'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore di cui alla parte I, sezione A] ad accedere ai documenti complementari alle informazioni, di cui [alla parte/alla sezione/al punto o ai punti] del presente documento di gara unico europeo, ai fini della [procedura di appalto: (descrizione sommaria, estremi della pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, numero di riferimento)].

Data, luogo e, se richiesto o necessario, firma/firme: [.....]

39 ⁽⁷⁾ A condizione che l'operatore economico abbia fornito le informazioni necessarie (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) in modo da consentire all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di acquisire la documentazione. Se necessario, accludere il pertinente assenso.

40 ⁽⁷⁾ In funzione dell'attuazione nazionale dell'articolo 59, paragrafo 5, secondo comma, della direttiva 2014/24/UE.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(art. 47 e art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

esente da bollo ai sensi dell'art. 37 D.P.R. 445/2000

Il/La Sottoscritto/a _____

Nato/a a _____ Prov. _____ il _____

Residente a	Prov.	Via
-------------	-------	-----

Cod. Fisc.

In qualità di legale rappresentante della:

Denominazione

sede legale in	Prov.	Via
----------------	-------	-----

Cod. Fisc. Part. IVA

DICHIARA

- che, come stabilito dall'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", il conto corrente bancario o postale sotto riportato, è "DEDICATO", anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche:

IBAN

Paese	CIN EUR	CIN	ABI	CAB	Numero conto
-------	---------	-----	-----	-----	--------------

[illegible]

- che la persona o le persone delegate ad operare su tale conto sono:

Cognome e Nome	Luogo e data di nascita	Residente (Luogo e indirizzo)	Codice Fiscale

- che il conto è da riferire:

☐ al contratto rep. n. _____ del _____

☐ a tutti i rapporti giuridici che verranno instaurati con la Regione Piemonte

dichiara inoltre di:

- essere consapevole delle sanzioni penali, in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli artt. 75 e 76 del DPR 445/2000;
- essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con mezzi informatici, esclusivamente per il procedimento per il quale la dichiarazione viene resa (art. 13 D.lgs. 196/2003)

LUOGO E DATA

FIRMA DEL DICHIARANTE*

* La dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto, oppure sottoscritta e inviata assieme alla fotocopia del documento di identità via fax, a mezzo posta ordinaria o elettronica o tramite un incaricato (art. 38 D.P.R./2000)

AII.

PATTO DI INTEGRITA'

TRA

la Regione Piemonte, C.F. 80087670016, con sede in Piazza Castello 165 Torino, rappresentato da MARCO CHIRIOTTI, in qualità di DIRIGENTE, (ad interim) - Settore Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino

E

L'OPERATORE ECONOMICO *(indicare denominazione e forma giuridica)*

codice fiscale/P.IVA _____

sede legale in _____ via _____ n.

rappresentata da *(Cognome e Nome)* _____

in qualità di *(Titolare /Legale rappresentante)* _____

SOMMARIO

1. OGGETTO
2. AMBITO DI APPLICAZIONE
3. OBBLIGHI DEL AFFIDATARIO DEL SERVIZIO
4. OBBLIGHI DELLA AMMINISTRAZIONE REGIONALE
5. SANZIONI
6. EFFICACIA DEL PATTO DI INTEGRITÀ
7. AUTORITA' COMPETENTE IN CASO DI CONTROVERSIE

PREMESSA

L'articolo 1, comma 17, della Legge 6 novembre 2012, n. 190 ("Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica Amministrazione") dispone che "le stazioni appaltanti possono prevedere negli avvisi, bandi di gara o lettere di invito che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara".

Il Piano Nazionale Anticorruzione, approvato con Delibera ANAC numero 1064 del 13 novembre 2019, prevede che le pubbliche amministrazioni e le stazioni appaltanti, in attuazione del citato articolo 1, comma 17, della Legge n.190/2012, predispongano e utilizzino protocolli di legalità o patti di integrità per l'affidamento di appalti pubblici. A tal fine, i predetti soggetti inseriscono negli avvisi, nei bandi di gara e nelle lettere di invito la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto del protocollo di legalità o del patto di integrità dà luogo all'esclusione dalla gara e alla risoluzione del contratto.

Il presente documento contiene il Patto d'integrità per tutti i contratti pubblici, come definiti dall'art. 3, comma 1, lettera dd) del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, di cui è parte l'Amministrazione regionale. Esso, pertanto:

- deve essere obbligatoriamente sottoscritto, per accettazione, dai partecipanti alle procedure di aggiudicazione dei predetti contratti ed inserito tra la documentazione amministrativa a corredo dell'offerta;
- costituisce parte integrante dei contratti stipulati in esito a dette procedure.

In attuazione di quanto sopra,

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

ART. 1 OGGETTO

Il presente Patto di integrità stabilisce la reciproca e formale obbligazione tra l'Amministrazione regionale e l'operatore economico che, all'esito della procedura per l'affidamento del contratto (di seguito, "il Contratto"), è risultato aggiudicatario (di seguito, "l'Affidatario"), a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, impegnandosi espressamente a contrastare fenomeni di corruzione e illegalità e, comunque, a non compiere alcun atto volto a distorcere o influenzare indebitamente il corretto svolgimento dell'esecuzione del Contratto.

L'Affidatario e l'Amministrazione regionale si impegnano a rispettare e far rispettare al proprio personale e ai collaboratori il presente Patto di integrità, il cui spirito e contenuto condividono pienamente.

ART. 2 AMBITO DI APPLICAZIONE

Il presente Patto di integrità regola i comportamenti dei dipendenti e collaboratori dell'Affidatario e dell'Amministrazione regionale nell'ambito della procedura per l'affidamento del Contratto e la successiva esecuzione dello stesso, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

Il Patto di integrità si applica, nei medesimi termini, anche ai contratti stipulati dall'Affidatario con i propri subappaltatori e subcontraenti, di cui all'art. 105 del d.lgs. n. 50/2016.

ART. 3 OBBLIGHI DELL'AFFIDATARIO

L'Affidatario, in forza del presente Patto di integrità, dichiara di:

- a) non aver concluso con altri operatori economici alcun tipo di accordo volto ad alterare o limitare la concorrenza ovvero a determinare un unico centro decisionale, ai fini della partecipazione alla procedura ad evidenza pubblica e della formulazione dell'offerta risultata poi aggiudicataria;
- b) non avere influenzato il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando o di altro atto equipollente al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente e di non aver corrisposto, né promesso di corrispondere ad alcuna somma di denaro o altra utilità finalizzate a facilitare l'affidamento e l'esecuzione del contratto stipulato, e si impegna a non corrispondere né promettere ad alcuno – direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati – le medesime utilità;
- c) astenersi dal compiere qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o, comunque, violazione delle regole della concorrenza ovvero a segnalare **tempestivamente** alla Stazione appaltante e alla Pubblica Autorità, qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità e violazioni delle regole di concorrenza di cui dovesse venire a conoscenza durante la procedura per l'affidamento del Contratto e la successiva esecuzione dello stesso, fornendo elementi dimostrabili a sostegno delle suddette segnalazioni;
- d) segnalare alla Stazione appaltante nonché alla Pubblica Autorità competente, qualunque tentativo di concussione e qualsiasi illecita richiesta o pretesa da parte dei dipendenti dell'Affidatario del servizio e/o delle **Amministrazioni** coinvolte o di chiunque possa influenzare le decisioni relative all'esecuzione della procedura ad evidenza pubblica e del contratto stipulato.
- e) segnalare eventuali situazioni di conflitto di interesse, di cui sia a conoscenza, rispetto al personale della Stazione appaltante.

L'Affidatario avrà l'obbligo di pretendere il rispetto dei predetti obblighi anche dai propri subappaltatori e subcontraenti. A tal fine, la clausola che prevede il rispetto degli obblighi di cui al presente Patto di integrità dovrà essere inserita nei contratti stipulati dal Affidatario con i propri subappaltatori e subcontraenti a pena di risoluzione, ai sensi dell'articolo 1456 c.c., del Contratto.

L'Affidatario prende atto e accetta che la violazione, comunque accertata dall'Amministrazione regionale, di uno o più impegni assunti con il presente Patto di integrità comporta l'applicazione delle sanzioni di cui al successivo articolo 5.

ART. 4

OBBLIGHI DELLA REGIONE PIEMONTE

Nel rispetto del presente Patto di integrità, l'Amministrazione regionale si impegna, a:

- a) rispettare i principi di **lealtà, trasparenza** e correttezza di cui alla L. n. 190/2012, nonché, nel caso in cui venga riscontrata una violazione di detti principi o di prescrizioni analoghe, a valutare l'attivazione di procedimenti disciplinari nei confronti del proprio personale a vario titolo intervenuto nella procedura di affidamento e nell'esecuzione del Contratto, secondo quanto previsto dal Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (deliberazione Giunta Regionale n. 37-1051 del 21 febbraio 2020) nonché nel Codice di comportamento dei dipendenti (deliberazione Giunta Regionale n. 1-1717 del 13 luglio 2015);
- b) segnalare al proprio Responsabile per la prevenzione della corruzione qualsiasi tentativo illecito da parte di terzi di turbare o distorcere le fasi di svolgimento della procedura di affidamento e/o l'esecuzione del Contratto;
- c) segnalare al proprio Responsabile per la prevenzione della corruzione qualsiasi richiesta illecita o pretesa da parte di operatori economici o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura di affidamento e/o l'esecuzione del Contratto;
- d) qualora i fatti di cui ai precedenti punti b) e c) costituiscano reato, a sporgere denuncia all'Autorità giudiziaria;
- e) rispettare, all'atto della nomina dei componenti della Commissione di gara, le norme in materia di incompatibilità e conflitto di interessi, secondo quanto disposto dagli articoli 42 e 78 del decreto legislativo 50/2016 e ad attuare quanto previsto nel Par. 6.2.2 del Piano triennale di Prevenzione della corruzione 2020-2022;

La Stazione appaltante aprirà un procedimento istruttorio per la verifica di ogni eventuale segnalazione ricevuta in merito a condotte anomale, poste in essere dal proprio personale, in relazione al procedimento di gara ed alle fasi di esecuzione del contratto.

ART. 5 SANZIONI

La violazione degli obblighi assunti con il presente Patto di integrità, nonché la non veridicità delle dichiarazioni rese, comporta l'applicazione delle seguenti sanzioni:

1. l'esclusione dalla procedura di affidamento e l'escussione della cauzione provvisoria, se la violazione è accertata nella fase precedente l'aggiudicazione;
2. la revoca dell'aggiudicazione e l'escussione della cauzione provvisoria, se la violazione è accertata nella fase successiva all'aggiudicazione, ma precedente la stipula del contratto;
3. la risoluzione, ex articolo 1456 c.c., del contratto, nonché incameramento della cauzione definitiva, fermo restando il diritto al risarcimento dell'eventuale danno ulteriore, se la violazione è accertata nella fase successiva alla stipula del contratto.

L'Amministrazione regionale può altresì risolvere il contratto, ai sensi dell'articolo 1456 c.c., previa acquisizione dell'intesa con l'Autorità Nazionale Anticorruzione:

(i) ogni qualvolta nei confronti dell'Affidatario, dei suoi dirigenti e/o dei componenti della compagine sociale, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli articoli 317, 318; 319, 319bis, 319ter, 319quater, 320, 322, 322bis, 346bis, 353, 353bis, c.p.

nonché

(ii) nel caso in cui, violato l'obbligo di segnalazione di cui all'articolo 3, lett. d), sia stata disposta, nei confronti dei pubblici amministratori che hanno esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'articolo 317 del c.p. In tal caso troverà comunque applicazione quanto previsto dall'articolo 32 del d.l. n. 90/2014 convertito nella Legge n. 114/2014.

Resta fermo che dell'intervenuta risoluzione di un precedente contratto, l'Amministrazione regionale potrà tenere conto ai fini delle valutazioni di cui all'articolo 80, comma 5, lett. c) e c-bis) del d.lgs. 50/2016.

In aggiunta alle sanzioni di cui sopra, l'Amministrazione regionale procederà alla segnalazione del fatto alla competente Autorità giudiziaria e all'ANAC, tramite il proprio Responsabile Anticorruzione.

Qualora le violazioni attengano a comportamenti che implicano il coinvolgimento anche della Stazione appaltante (*whistleblowing*), le stesse saranno accertate e sanzionate secondo la procedura definita dal Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza della Regione.

ART.6 EFFICACIA DEL PATTO DI INTEGRITÀ

Il presente Patto di integrità e le sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del Contratto e all'estinzione delle relative obbligazioni.

Il contenuto del presente Patto di integrità può essere integrato dagli eventuali futuri Protocolli di legalità sottoscritti da questa Amministrazione.

ART. 7

AUTORITÀ COMPETENTE IN CASO DI CONTROVERSIE

Ogni eventuale controversia relativa all'interpretazione e all'esecuzione del presente Patto di integrità sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria competente per le controversie riguardanti il bando di gara e il successivo contratto.

Torino, lì ____

L'Affidatario

La Regione Piemonte
Marco Chiriotti
Firmato Digitalmente
ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 82/2005

Informativa sul trattamento dei dati personali

ai sensi dell'art. 13 GDPR 2016/679

Gentile Utente,

La informiamo che i dati personali da Lei forniti a Regione Piemonte, Direzione Cultura, e Commercio, Settore Museo Regionale di Scienze Naturali saranno trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)".

- i dati personali a Lei riferiti verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella domanda e comunicati a Regione Piemonte, Direzione Cultura e Commercio, Settore Museo Regionale di Scienze Naturali. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.. I dati acquisiti a seguito della presente informativa relativa alla richiesta di offerta saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al/i procedimento/i amministrativo/i per il/i quale/i vengono comunicati;
- l'acquisizione dei Suoi dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare la fornitura richiesta;
- i dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it;
- il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è Marco Chiriotti, Dirigente *ad interim* del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali;
- il Responsabile (esterno) del trattamento è CSI – Piemonte;
- i Suoi dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
- i Suoi dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e s.m.i.);
- i Suoi dati personali sono conservati, per il periodo di 15 anni in base al piano di fascicolazione e conservazione dell'Ente;

- i Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

Potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

Firma per presa visione

ALLEGATO F

DICHIARAZIONI INTEGRATIVE DEL CONCORRENTE
a corredo del Documento di Gara Unico Europeo in formato (DGUE)
rilasciate ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000

OGGETTO: "Trasporto reperti fossili da Palazzo Carignano alla sede del Museo Regionale di Scienze Naturali (MRSN), via Giolitti 36 Torino".

CIG: Z44368C3F0

Il sottoscritto _____ in qualità di *(titolare, legale rappresentante, procuratore, etc.)*¹ _____ dell'impresa: _____ con sede in _____
Provincia _____ indirizzo _____
Codice attività _____ P. IVA: _____

CHE PARTECIPA ALLA PRESENTE PROCEDURA DI GARA IN OGGETTO COME

[barrare la casella di interesse]

- ☐ Operatore Economico singolo;
- ☐ *consorzio stabile/consorziata assegnataria* di cui all'art. 45, comma 2, lett. c), D.Lgs. 50/2016;
- ☐ *consorzio di cooperative/ consorziata assegnataria* di cui all'art. 45, comma 2, lett. b), D.Lgs. 50/2016;
- ☐ *consorzio tra imprese artigiane/consorziata assegnataria* di cui all'art. 45, comma 2, lett. b), D.Lgs. 50/2016;
- ☐ *mandataria / mandante* del costituendo raggruppamento temporaneo di imprese di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), D.Lgs. 50/2016
- ☐ consorzio ordinario di imprese di cui all'art. 45, comma 2, lett. e), D. Lgs 50/2016;
- ☐ aggregazioni tra imprese di cui all'art. 45, comma 2, lett. f), D. Lgs 50/2016;
- ☐ GEIE di cui all'art. 45, comma 2, lett. g), D. Lgs 50/2016;
- ☐ Altro: _____

ai sensi e per gli effetti dell'art. 76, D.P.R. 445/2000 e s.m.i., consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità

¹ Il presente modello deve essere sottoscritto con firma digitale, in caso di **raggruppamento temporaneo costituendo**, da **tutti** i membri del raggruppamento temporaneo.

Nel caso in cui la Domanda di Partecipazione sia sottoscritta da un istitutore (art.2203 c.c.) o da un procuratore (art.2209 c.c.) del legale rappresentante, occorre allegare la relativa procura in originale oppure in copia autentica ai sensi di legge oppure in copia conforme ex art.19 del D.P.R. n.445/2000 e s.m.i.

In caso di GEIE, la Domanda di Partecipazione dovrà essere resa nelle forme previste per i soggetti a cui sarà affidato l'espletamento dell'incarico.

DICHIARA

ai sensi di quanto previsto al **dall'art. 80, comma 1, lett. b-bis) D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.**² che nei propri confronti e nei confronti dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del D.Lgs. 50/2016 non è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna, passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per il reato riguardante false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;

ai sensi di quanto previsto all'**art. 80, comma 2, D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.** che nei propri confronti e nei confronti dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del D.Lgs. 50/2016 non ricorre alcuna delle cause ostative previste dall'articolo 67 del D.Lgs. n. 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto;

ai sensi di quanto previsto all'**art. 80, comma 4, D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.** che l'Operatore Economico:

[barrare la casella che interessa]

- ☐ non ha commesso violazioni gravi³, **non** definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

oppure

- ☐ ha commesso violazioni gravi, **non** definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti ma che ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, ovvero quando il debito tributario o previdenziale sia comunque integralmente estinto, purché l'estinzione, il

2 L'operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui al comma 1, limitatamente alle ipotesi in cui la sentenza definitiva abbia imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero abbia riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, è ammesso a provare di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.

3 Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015, ovvero delle certificazioni rilasciate dagli enti previdenziali di riferimento non aderenti al sistema dello sportello unico previdenziale

Pagina 2 di 6

pagamento o l'impegno si siano perfezionati anteriormente alla scadenza del termine per la presentazione delle domande

_____ (descrivere le misure in corso);

che, ai sensi dell'**art. 80, comma 5, lettera b), D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.**⁴: l'Operatore Economico non è stato sottoposto a liquidazione giudiziale, non si trova in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo, non è in corso nei suoi confronti un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 95 del codice della crisi di impresa e dell'insolvenza adottato in attuazione della delega di cui all'articolo 1 della legge 19 ottobre 2017, n. 155 e dall'articolo 110 D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

che ai sensi di quanto previsto all'**art. 80, comma 5, lettera c) D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.** l'Operatore Economico non si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità;

che ai sensi di quanto previsto all'**art. 80, comma 5, lettera c-bis), D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.** l'Operatore Economico non ha tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate a fini di proprio vantaggio non ha fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione, non ha omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;

che ai sensi di quanto previsto all'**art. 80, comma 5, lettera c-ter), D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.** l'Operatore Economico non ha significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili

che ai sensi di quanto previsto all'**art. 80, comma 5, lettera c-quater), D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.** l'operatore economico non ha commesso grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori, riconosciuto o accertato con sentenza passata in giudicato;

che, ai sensi dell'**art. 80, comma 5, lettere da f) a m), D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.:**

che l'Operatore Economico non è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), D.Lgs. 231/2001 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14, D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.;

f-bis) che l'operatore economico non presenta nella procedura di gara in corso e negli affidamenti

⁴ L'operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui al comma 5, è ammesso a provare di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.

di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere;

f-ter) che l'operatore economico non è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti. Il motivo di esclusione perdura fino a quando opera l'iscrizione nel casellario informatico;

che l'Operatore Economico non risulta avere l'iscrizione nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione;

che l'Operatore Economico non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55⁵;

che l'Operatore Economico, in applicazione della legge 68/1999 (norme sul diritto al lavoro dei disabili), occupa un numero di dipendenti:

[barrare la casella che interessa]

☐ inferiore a 15 (quindici) e pertanto non è soggetto agli obblighi di cui alla predetta legge;

oppure

☐ pari o superiore a 15 (quindici) e inferiore a 35 (trentacinque) ma non ha effettuato nuove assunzioni a tempo indeterminato dopo il 18 gennaio 2000 e pertanto non è soggetta agli obblighi di cui alla predetta legge;

oppure

☐ pari o superiore a 15 (quindici) e attesta l'ottemperanza agli obblighi di cui alla predetta legge;

sede Ufficio di competenza

_____ Via _____ n.

_____ CAP _____ TEL _____ FAX _____ PEC

_____ *[indicare l'ufficio territoriale competente]*

l) che nei propri confronti e nei confronti dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del D.Lgs. 50/2016 non ricorre la causa di esclusione di cui all'art. 80, c. 5, lett. l), del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., sulla base dei dati che emergono dall'osservatorio;

m) che: *[barrare la sola casella che interessa]*

☐ **non sussiste** alcuna situazioni di controllo di cui all'art. 2359, codice civile, né in una qualsiasi relazione, anche di fatto, che comporti che le offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale con altro operatore economico che partecipi in concorrenza alla presente gara singolarmente o quale componente di raggruppamento di imprese o consorzio e di aver formulato l'offerta autonomamente;

⁵ L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa.

oppure

- ☐ **di non essere** a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359, codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

oppure

- ☐ **di essere** a conoscenza della partecipazione alla procedura di _____
[indicare la denominazione dell'operatore economico], operatore economico che si trova, rispetto ad esso, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359, codice civile e di aver formulato l'offerta autonomamente;

di non trovarsi nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico.

Inoltre,

DICHIARA

- di aver preso conoscenza della natura e della consistenza delle prestazioni, nonché di tutte le condizioni contrattuali;
- di conoscere e di accettare tutte le norme e disposizioni che regolano l'appalto, comprese le prescrizioni delle Condizioni Particolari di Servizio e dei relativi allegati, senza eccezione e riserva alcuna, nonché le prescrizioni stabilite nel documento denominato "Patto di Integrità" (Allegato D). **Il Patto d'Integrità (Allegato D) deve essere compilato nella pagina iniziale alla voce operatore economico e presentato firmato digitalmente per accettazione;**
- di conoscere e accettare tutte le circostanze generali e particolari che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi e tutte le condizioni contrattuali che possono influire sull'esecuzione dell'appalto;
- di avere tenuto conto, in sede di predisposizione dell'offerta, degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, nonché alle condizioni del lavoro, sicurezza e salute dei lavoratori, e di aver indicato i costi aziendali previsti dall'art. 95 comma 10 del d. Lgs 50/2016 e s.m.i., ritenuti congrui rispetto all'entità e alle caratteristiche delle prestazioni in appalto, e di avere tenuto conto di tali costi nella quantificazione del ribasso offerto;
- che l'Offerta Economica presentata è in grado di garantire la copertura finanziaria di tutti gli oneri diretti ed indiretti che lo stesso sosterrà per erogare, secondo le prescrizioni delle Condizioni

Particolari di Servizio e dei relativi allegati, secondo la propria offerta ed a perfetta regola d'arte, le prestazioni oggetto dell'Appalto, nonché di tutte le incombenze necessarie a garantire l'incolumità pubblica;

- di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, al rispetto del Codice di comportamento dei dipendenti di ruolo della Giunta della Regione Piemonte (DGR 1-1717 del 13.7.2015):

<http://trasparenza.regione.piemonte.it/documents/97326/620130/>

[codice+di+comportamento.pdf/97cc18f3-d5ff-4d1e-84c2-e8677f976260,](#)

nonché del "Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022-2024" approvato con DGR. 1-4936 del 29 Aprile 2022, in attuazione della Legge 190/2012:

- di aver preso visione dell'informativa di cui all'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016 riportata nei documenti di gara e nei moduli di dichiarazioni (Allegato E).

Luogo e data

NOTA BENE

L'Allegato D "Dichiarazioni integrative a corredo del Documento di Gara Unico Europeo (DGUE)", dovrà essere reso e sottoscritto con firma digitale dal titolare o legale rappresentante o procuratore del soggetto concorrente ed inserito sul MEPA.

Nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio non ancora costituiti, l'Allegato D "Dichiarazioni integrative a corredo del Documento di Gara Unico Europeo (DGUE)" dovrà essere distintamente compilato e firmato digitalmente (dal titolare o legale rappresentante o procuratore) da ciascun membro facente parte del Raggruppamento temporaneo di concorrenti, Consorzio ordinario di concorrenti. L'inserimento di tali documenti nel sistema MEPA avviene a cura del soggetto indicato quale mandatario.

Nel caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. l'Allegato D "Dichiarazioni integrative a corredo del Documento di Gara Unico Europeo (DGUE)" dovrà essere distintamente compilato e firmato digitalmente dal titolare o legale rappresentante o procuratore del Consorzio e da ciascuna delle consorziate esecutrici per le quali il medesimo Consorzio concorre. L'inserimento di tali documenti nel sistema MEPA avviene a cura del Consorzio.



*Direzione Cultura e Commercio
Settore Museo Regionale di Scienze Naturali*

"Servizio di trasporto di reperti fossili da Palazzo Carignano alla sede del Museo Regionale di Scienze Naturali in via Giolitti 36 a Torino.

Procedura di acquisizione mediante trattativa diretta ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) L. 120/2020 e s.m.i con utilizzo del MePA. CIG: Z44368C3F0.

Modulo integrativo offerta economica

Concorrente:

Importo presunto: Euro 8.500,00 (ottomilacinquecento/00), oltre IVA.

Offerta:

- a) Importo prestazioni (trasporto di reperti fossili da Palazzo Carignano alla sede del Museo Regionale di Scienze Naturali in via Giolitti 36 a Torino con attività di imballo, trasporto, disimballo e posizionamento su scaffali)**

Prezzo in cifre Euro oltre IVA/Prezzo in lettere Euro oltre IVA

- b) Oneri aziendali previsti art. 95, comma 10, D. lgs 50/2016 e s.m.i.**

Prezzo in cifre Euro oltre IVA/Prezzo in lettere Euro oltre IVA

- c) Costo totale manodopera, art. 95, comma 10, D. lgs 50/2016 e s.m.i.**

Prezzo in cifre Euro oltre IVA/Prezzo in lettere Euro oltre IVA

Importo complessivo somma di a) + b) + c)	Euro in cifre..... oltre IVA
	Euro in lettere oltre IVA

Ribasso percentuale rispetto all'importo a base d'asta	% in cifre..... oltre IVA
	% in lettere oltre IVA

(in caso di divergenza tra indicazione in cifre e indicazione in lettere prevarrà l'indicazione più vantaggiosa per l'Amministrazione)

Data

Firma del concorrente



*Ex Ospedale Maggiore di San Giovanni Battista, Amedeo di Castellamonte 1680,
Via Giolitti n. 36, 10123 Torino, Tel. 011/4324075, museo.mrsn@regione.piemonte.it
www.mrsn torino.it*

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 123/A2006C/2022 DEL 29/06/2022**

Impegno N°: 2022/10995

Descrizione: TRASPORTO REPERTI FOSSILI DA PALAZZO CARIGNANO ALLA SEDE DEL MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI IN VIA GIOLITTI 36 A TORINO.

Importo (€): 9.349,60

Cap.: 111158 / 2022 - SPESE PER IL REGOLARE FUNZIONAMENTO DELL'ATTIVITA' ESPOSITIVA, SCIENTIFICA E DIDATTICA DEL MUSEO DI SCIENZE NATURALI (LEGGI REGIONALI 29 GIUGNO 1978, N. 37 E 22 MAGGIO 1980, N. 59). CAPITOLO RILEVANTE AI FINI I.V.A.

Macro-aggregato: Cod. 1030000 - Acquisto di beni e servizi

CIG: Z44368C3F0

Soggetto: Cod. 296768

PdC finanziario: Cod. U.1.03.02.99.999 - Altri servizi diversi n.a.c.

COFOG: Cod. 08.2 - Attività culturali

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale

del bilancio gestionale 2022/2024 annualità 2022

Titolo: Cod. 1 - Spese correnti

Missione: Cod. 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Programma: Cod. 0502 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
del bilancio di previsione 2022/2024 annualità 2022